

RINOMATA CANTINA
TOMBACCO

fondata nel
1919



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024

*Trasparenza, impegno e
innovazione*



Introduzione

1. Contesto dell'organizzazione e strategia

- Descrizione dell'organizzazione
- Modello di Business
- Filiera e territori coinvolti
- Prodotti e mercati

2. Strategia sostenibile: un approccio distintivo

- Approccio al coinvolgimento
- Mappatura degli stakeholder

3. Materialità e matrice di materialità

- Metodologia per l'analisi di materialità
- Matrice di materialità
- Doppia materialità: impatti positivi e negativi

4. Analisi del contesto

- Contesto economico, sociale e ambientale di riferimento
- Impatti diretti e indiretti del settore vinicolo
- Normative e regolamenti rilevanti

5. Dimensione Ambientale

- Buone pratiche di cantina
- Detergenti
- Materiali enologici
- Packaging prodotto finito
- Gestione delle risorse naturali
- Emissioni di gas serra e cambiamenti climatici
- Gas tecnici
- Consumi di gas naturale
- Consumi di carburanti per autotrazione
- Ottimizzazione energetica e sostenibilità: Un passo decisivo verso il futuro
- Gestione delle risorse idriche
- Gestione dei rifiuti e del riciclo
- Depuratore
- Fluidi refrigeranti

6. Dimensione sociale

- Lavoro
- Diversità e inclusione
- Sicurezza sul lavoro
- Relazioni con le comunità locali e il territorio
- Sostenibilità della catena di fornitura (incluso il rispetto dei diritti umani)

7. Dimensione Economica

- Modelli di business responsabili e sostenibili
- Innovazione sostenibile
- Trasparenza e rendicontazione economica

8. Obiettivi, performance e traguardi

- sostenibilità
- indicatori di performance
- piani di miglioramento e azioni future

9. Box riassuntivo per lo standard ESRS 2

- Impatti significativi
- Rischi e opportunità

10. Conclusioni

- Sintesi dei risultati ottenuti
- Impegni per il futuro

Cari stakeholder,

è con sincera emozione e profondo senso di responsabilità che vi presentiamo il nostro Quarto Bilancio di Sostenibilità. Non si tratta solo di un documento: è il racconto di un percorso che da anni portiamo avanti con passione, consapevoli che fare impresa oggi significa guardare oltre il risultato economico, e interrogarsi ogni giorno sul proprio impatto nel mondo. Vinicola Tombacco nasce in un territorio ricco di tradizione, cultura e lavoro. La nostra è un'azienda vinicola industriale che ha scelto, fin dall'inizio, di non separare mai la qualità del prodotto dalla qualità delle relazioni: con i fornitori, con i clienti, con i collaboratori e con l'ambiente che ci ospita. Negli anni, abbiamo costruito un modello basato sulla fiducia, sull'attenzione ai dettagli, sull'innovazione rispettosa della tradizione. Lo abbiamo fatto con uno spirito imprenditoriale che guarda al mercato globale, ma senza mai dimenticare le proprie radici locali. E soprattutto, lo abbiamo fatto scegliendo ogni giorno di perseguire un'idea di sostenibilità concreta, coerente, integrata. Questo bilancio rappresenta un passaggio fondamentale: ci permette di mettere nero su bianco ciò che siamo, ciò che abbiamo fatto e ciò che intendiamo fare. È un esercizio di trasparenza, ma anche di visione. Perché per noi la sostenibilità non è un traguardo: è una direzione da mantenere, una promessa da onorare. Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti: dall'avvio del sistema di gestione sostenibile in vista della certificazione Equalitas, ai progetti di miglioramento ambientale e sociale già in atto, fino alla valorizzazione delle nostre persone, senza le quali nulla di tutto questo sarebbe possibile. Siamo altrettanto consapevoli delle sfide che ci attendono. Ma le affrontiamo con determinazione, forti di una squadra che crede nel cambiamento e di una rete di stakeholder che ci sostiene e ci ispira. A tutti voi — collaboratori, clienti, fornitori, partner, comunità — va il nostro ringraziamento. Continueremo a lavorare ogni giorno per meritare la vostra fiducia, costruendo insieme un presente solido e un futuro sostenibile.

Con gratitudine,

La Direzione

Vinicola Tombacco S.r.l.

INTRODUZIONE

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ratificata nel 2015 dai 193 Stati membri delle Nazioni Unite, individua i seguenti 17 obiettivi da realizzare entro il 2030:

1. Sconfiggere la povertà.
2. Sconfiggere la fame.
3. Salute e benessere.
4. Istruzione di qualità.
5. Parità di genere.
6. Acqua pulita e servizi igienico sanitari.
7. Energia pulita e accessibile.
8. Lavoro dignitoso e crescita economica.
9. Imprese, innovazione e infrastrutture.
10. Ridurre le disuguaglianze.
11. Città e comunità sostenibili.
12. Consumo e produzione responsabili.
13. Lotta contro il cambiamento climatico.
14. Vita sott'acqua.
15. Vita sulla terra.
16. Pace, giustizia e istituzioni solide.
17. Partnership per gli obiettivi.



Vinicola Tombacco S.r.l. intende impegnarsi concretamente per la loro attuazione con specifico riferimento a quelli tra essi che rientrano nella propria sfera di attività e nelle proprie possibilità di azione.

Il suddetto impegno è stato formalizzato nel documento Politica per la Qualità e la Sostenibilità, redatto e sottoscritto dalla Direzione aziendale e diffuso a tutti i livelli. In quest'ottica Vinicola Tombacco S.r.l. ha deciso di intraprendere il percorso della certificazione secondo lo standard Equalitas, Modulo Organizzazione Sostenibile, che prevede azioni in linea con gli obiettivi sopra indicati, per il settore vitivinicolo.

Il presente documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità aziendale ed illustra lo stato dell'arte, alla luce della recente implementazione del sistema di gestione secondo Equalitas, e gli obiettivi di breve e medio termine per i futuri esercizi.

Il bilancio è stato redatto seguendo gli standard internazionali di rendicontazione ESG, inclusi i criteri dell'Equalitas per la sostenibilità nel settore vitivinicolo, e gli standard europei ESRS per la doppia materialità. La nostra metodologia ha incluso l'analisi dei dati interni, le valutazioni dei fornitori, e le interviste con i principali stakeholder per raccogliere feedback e orientare le nostre scelte strategiche. Dall'analisi dei dati e dai risultati dell'audit svolto emergono gli obiettivi di miglioramento con la relativa pianificazione.

A loro volta, gli obiettivi, in funzione dell'argomento di analisi, sono costituiti da azioni di miglioramento ove possibile o da indagini di approfondimento e di studio al fine di pianificare successivi obiettivi.

PERIODO DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE

Il periodo di riferimento per la rendicontazione delle performance di sostenibilità dell'Organizzazione è l'anno 2024.

1 Contesto dell'organizzazione e strategia



Descrizione dell'organizzazione

Vinicola Tombacco S.r.l. è una realtà vinicola industriale con sede a Trebaseleghe (PD), che si distingue per il suo impegno verso l'eccellenza e la sostenibilità lungo tutta la filiera del vino. Come parte integrante del Gruppo Tombacco, l'azienda è circondata da una rete di realtà che uniscono l'innovazione all'agricoltura tradizionale, dando vita a un ecosistema che abbraccia tutto il ciclo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime alla distribuzione internazionale. Insieme ad altre aziende del gruppo, come 47 Anno Domini e Azienda Agricola Trevisana, Vinicola Tombacco costruisce il suo successo su un modello integrato, che valorizza la qualità, la sostenibilità e l'attenzione al benessere delle persone e dell'ambiente.

Modello di business

Il cuore del nostro modello di business risiede in un approccio industriale che rispetta l'ambiente e le persone. Acquistiamo vino sfuso da produttori selezionati in diverse regioni italiane, scegliendo solo realtà che condividano i nostri valori di sostenibilità e responsabilità sociale. Il nostro stabilimento di Trebaseleghe non è solo un centro di produzione, ma un luogo dove si concretizza la nostra visione di una filiera vinicola che rispetta i più alti standard di qualità e che adotta soluzioni a basso impatto ambientale. Siamo fortemente orientati al mercato internazionale, con un focus particolare sui mercati esteri (UE, USA, Canada, Asia), ma il nostro obiettivo è sempre lo stesso: produrre vino che rispetti l'ambiente, la comunità e le generazioni future. La produzione è flessibile e personalizzata, rispondendo alle esigenze specifiche dei clienti e mantenendo l'integrità dei nostri valori. I private label sono un esempio di come possiamo soddisfare le richieste del mercato, creando soluzioni su misura, sempre con un occhio attento alla sostenibilità.

Filiera e territori coinvolti

La nostra filiera è costruita su relazioni di fiducia con fornitori che condividono il nostro impegno per la sostenibilità. Le cantine, le aziende agricole e le cooperative con cui collaboriamo sono situate in regioni che rappresentano il cuore della tradizione vinicola italiana, come Veneto, Puglia, Sicilia, Abruzzo ed Emilia-Romagna. Con loro, lavoriamo ogni giorno per garantire che ogni bottiglia di vino prodotta da Vinicola Tombacco non solo rispetti gli standard di qualità, ma sia anche il risultato di un processo etico e responsabile.

Ogni fase del nostro processo produttivo è progettata per ridurre al minimo l'impatto ambientale: dall'approvvigionamento di vino sfuso, alla trasformazione e imbottigliamento, fino alla spedizione e vendita. Il nostro stabilimento di Trebaseleghe è dotato di tecnologie avanzate per garantire l'efficienza energetica e la gestione responsabile delle risorse naturali.

Prodotti e mercati

Vinicola Tombacco offre una vasta gamma di vini, pensati per soddisfare le diverse esigenze dei consumatori, ma sempre con un forte impegno verso la sostenibilità. La nostra offerta include:

- Vini fermi (bianchi, rossi, rosati) di alta qualità
- Vini frizzanti e spumanti, frutto della nostra capacità di innovare senza compromettere la tradizione
- Vini biologici, realizzati con il massimo rispetto per l'ambiente e la salute del consumatore

Vini varietali internazionali, che riflettono la nostra apertura al mercato globale
Private label, creati su misura per i nostri clienti, rispettando sempre elevati standard di qualità e sostenibilità

Per noi, la sostenibilità non riguarda solo la scelta dei prodotti, ma anche i formati: bottiglie, bag-in-box, fusti, key kegs e cisterne, tutti progettati per ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare la gestione delle risorse.

2 Strategia sostenibile: un approccio distintivo



La nostra strategia si basa su una visione chiara: essere un'azienda vinicola responsabile che non solo produce eccellenza, ma lo fa con un impatto positivo sul territorio, sulle persone e sull'ambiente. Questo ci distingue da molte altre cantine, perché per noi la sostenibilità non è un elemento accessorio, ma un principio fondante che guida ogni nostra decisione, dalla strategia a livello dirigenziale fino alle operazioni quotidiane in cantina. Ciò che ci rende unici è il nostro approccio integrato alla sostenibilità, che abbraccia non solo aspetti ambientali, ma anche sociali ed economici. La nostra attenzione alle persone, al loro benessere e alla loro formazione è ciò che ci differenzia dalle altre realtà vinicole, che spesso si concentrano solo sul prodotto. Noi crediamo che la qualità di un vino sia il riflesso di chi lo produce, per questo ci impegniamo quotidianamente a creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e stimolante per i nostri dipendenti. Inoltre, lavoriamo a stretto contatto con i nostri fornitori, promuovendo pratiche agricole e produttive che siano rispettose dell'ambiente e della comunità. Siamo pionieri nell'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale e nella gestione delle risorse naturali, ma siamo anche leader nella promozione di certificazioni che garantiscono la qualità e la sostenibilità dei nostri prodotti, come il biologico, Equalitas e le certificazioni di sicurezza alimentare BRC e IFS.

Approccio al coinvolgimento

Il coinvolgimento delle parti interessate è al centro della nostra strategia. La sostenibilità non è solo un valore che guida le scelte strategiche della nostra direzione, ma è un principio che permea ogni livello dell'azienda. Dal CDA fino all'ultimo operatore in produzione, tutti sono chiamati a contribuire alla creazione di valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale. Per noi, un buon dialogo con le parti interessate è essenziale per migliorare continuamente e rispondere alle sfide globali. Organizziamo riunioni periodiche con i nostri fornitori, clienti e dipendenti per raccogliere feedback e migliorare il nostro operato. Con i dipendenti, attraverso questionari e audit interni, monitoriamo costantemente il loro benessere e le loro esigenze. Inoltre, ci sottoponiamo regolarmente a audit di parte terza per certificazioni importanti come il biologico, Equalitas, la sicurezza alimentare BRC e IFS, per garantire che le nostre pratiche siano sempre allineate ai più alti standard internazionali.

Mappatura degli stakeholder

Vinicola Tombacco considera la propria rete di stakeholder un partner fondamentale per la realizzazione della sua visione sostenibile. Ogni gruppo di stakeholder ha un ruolo cruciale nel nostro successo, e siamo impegnati a coinvolgerli in modo trasparente e costante.

Categoria	Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento
Interni	Dipendenti	Salute, sicurezza, formazione, stabilità	Riunioni, comunicazioni interne, audit
Interni	Proprietà e direzione	Crescita, reputazione, efficienza	Strategia, report, indicatori KPI
Fornitori	Fornitori di vino sfuso	Relazioni stabili, pagamenti puntuali, chiarezza	Contratti, incontri, audit qualità
Fornitori	Fornitori materiali	Continuità, pianificazione, conformità	Ordini, controlli qualità
Clienti	Importatori, GDO, distributori	Qualità, flessibilità, tempi certi	Customer service, schede tecniche
Enti pubblici	ASL, NAS, Regione, Ministeri	Conformità legale, sicurezza alimentare	Ispezioni, certificazioni
Certificatori	CSQA, Valoritalia	Rispettare standard (BIO, DOC, EQUALITAS, BRC, IFS)	Audit periodici, aggiornamenti
Ambiente	Risorse naturali e territorio	Uso responsabile risorse, gestione rifiuti, emissioni	Misurazione KPI ambientali
Associazioni	Consorzi territoriali	Rappresentanza, dialogo normativo	Partecipazione e adesione

In Vinicola Tombacco, la sostenibilità è il cuore del nostro business, e ogni stakeholder è una parte essenziale di questo percorso. La nostra promessa è di continuare a crescere, innovare e migliorare, sempre con l'obiettivo di creare valore per tutti, nel rispetto delle persone e del pianeta.

3

Materialità e matrice di materialità



Metodologia per l'analisi di materialità

Per definire in modo accurato le priorità strategiche di sostenibilità, Vinicola Tombacco ha condotto un'analisi di doppia materialità, coerente con quanto previsto dagli standard ESRS. Questo processo ha incluso il coinvolgimento dei principali stakeholder identificati nella fase precedente, e la valutazione sia degli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto), sia dei rischi e opportunità che le tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) possono generare sull'azienda stessa (materialità finanziaria). Abbiamo utilizzato una combinazione di interviste qualitative, benchmark settoriali e workshop interni per raccogliere e analizzare le percezioni dei nostri stakeholder e le priorità strategiche della direzione. Il risultato è una mappa che riflette con precisione i temi più rilevanti e che guiderà le nostre azioni future.

Matrice di materialità

Dall'analisi condotta, sono emersi i seguenti temi come più rilevanti sia per gli stakeholder che per la nostra azienda:

- Cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)
- Gestione delle risorse idriche
- Gestione energetica ed efficienza
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Sostenibilità della catena di fornitura
- Etica e integrità aziendale
- Transizione verso un'economia circolare
- Occupazione stabile e di qualità

Questi temi sono stati posizionati nella parte alta della matrice per entrambi gli assi, confermando che sono priorità condivise, percepite come cruciali sia dal punto di vista reputazionale e valoriale, sia dal punto di vista del rischio e della performance economica.

Tema ESG	Descrizione breve	Descrizione breve	Impatto economico-finanziario (1-5)
Emissioni e cambiamento climatico	Consumi energetici in cantina e nei trasporti (Scope 1 e 2).	4	3
Consumo e gestione dell'acqua	Uso d'acqua nei lavaggi, sterilizzazioni e sanificazione degli impianti produttivi.	3	2
Rifiuti e packaging	Produzione di rifiuti (vetro, plastica, cartone) e sostenibilità degli imballaggi.	5	4
Inquinamento da sostanze chimiche	Detergenti, sanificanti e loro smaltimento.	4	3
Logistica e trasporti	Impatto ambientale della distribuzione e del ritiro del vino sfuso.	4	4
Condizioni di lavoro e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro nei reparti produttivi.	3	4
Formazione e crescita del personale	Opportunità di aggiornamento e crescita interna.	2	4
Impatto sulla comunità locale	Collaborazioni, iniziative locali, impatti sul territorio.	3	3
Etica e integrità aziendale	Codice etico, anticorruzione, rispetto normative	4	4
Tracciabilità e trasparenza del prodotto	Rintracciabilità del vino sfuso, etichettatura, informazioni corrette	4	4
Gestione delle risorse e delle forniture	Scelte di acquisto e approvvigionamento, preferenza per fornitori sostenibili.	4	3
Strategia e governance ESG	Esistenza di politiche e obiettivi legati alla sostenibilità	5	4

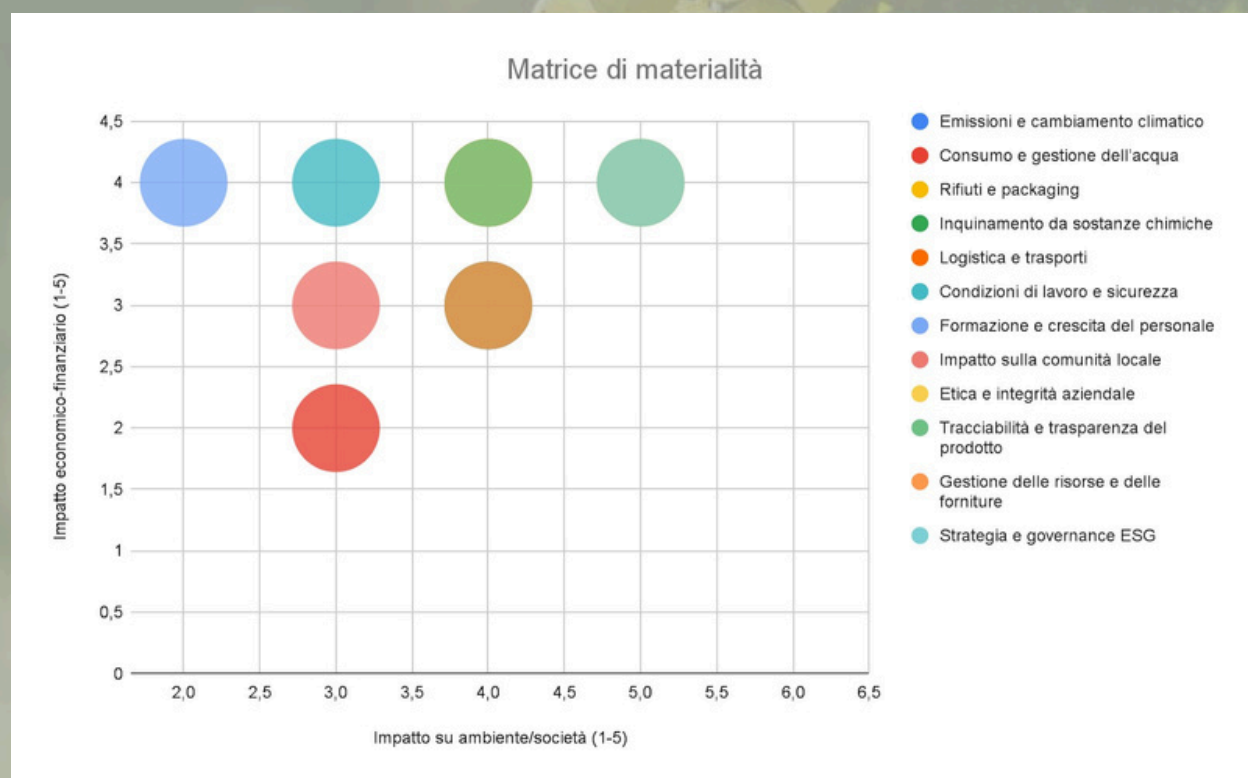
Doppia materialità: impatti positivi e negativi

Cambiamento climatico: Le nostre attività possono contribuire all'emissione di gas serra, ma al contempo abbiamo un impatto positivo adottando pratiche di efficienza energetica e promuovendo vini biologici e certificati.

Gestione idrica: L'acqua è una risorsa cruciale nel nostro processo produttivo. Abbiamo implementando pratiche di recupero e riutilizzo, riducendo l'impatto sui territori dove operiamo.

Sicurezza dei lavoratori: Il nostro impegno per la salute e il benessere dei dipendenti non è solo una responsabilità morale, ma anche una leva per attrarre e trattenere talenti, riducendo l'assenteismo e migliorando la produttività.

Sostenibilità della filiera: Operiamo in un contesto italiano dove la normativa già riduce il rischio di gravi violazioni sociali, ma andiamo oltre, chiedendo trasparenza e pratiche sostenibili anche ai nostri fornitori più piccoli, promuovendo l'adozione di standard etici condivisi.



4 Analisi del contesto



Contesto economico, sociale e ambientale di riferimento

Il mondo in cui operiamo sta cambiando rapidamente. Viviamo un'epoca in cui l'impresa non può più limitarsi a produrre valore economico: deve essere protagonista di una trasformazione culturale, sociale e ambientale. Per Vinicola Tombacco, questo significa ridefinire ogni giorno il proprio ruolo non solo come azienda vinicola industriale, ma come custode del territorio, promotrice di relazioni autentiche e alleata della sostenibilità.

Nel panorama economico attuale, segnato da instabilità geopolitica, rincari energetici e crescente pressione inflazionistica, la nostra realtà ha scelto di rispondere non con ritrazione, ma con visione. In un settore come quello viticolo, dove la tradizione si intreccia con l'innovazione, abbiamo deciso di rafforzare la nostra resilienza attraverso investimenti mirati, efficienza produttiva e, soprattutto, un profondo impegno verso la sostenibilità.

Dal punto di vista sociale, oggi più che mai emerge con forza il valore delle persone: lavoratori, clienti, comunità locali e partner. La pandemia, il cambiamento climatico e le nuove generazioni ci hanno posto davanti a una domanda urgente: che tipo di impresa vogliamo essere nel mondo che cambia? La nostra risposta è chiara: vogliamo essere un'azienda che mette al centro la cura, l'ascolto, la dignità del lavoro e il rispetto reciproco.

Sul piano ambientale, il settore viticolo – pur non essendo tra i più inquinanti – è profondamente dipendente dalla salute degli ecosistemi. I vigneti, anche se non coltivati direttamente da noi, sono specchi delle condizioni climatiche globali: periodi di siccità, piogge torrenziali, nuove malattie della vite ci ricordano ogni giorno che il nostro successo dipende dall'equilibrio della natura. In questo contesto, la nostra sfida è chiara: essere parte della soluzione, non del problema.

Impatti diretti e indiretti del settore vinicolo

Il vino è molto più di una bevanda: è **cultura, territorio, relazione**. Ed è proprio questa sua profondità simbolica a rendere il settore vinicolo così influente, anche in termini di impatto sociale e ambientale.

Pur non avendo vigneti di proprietà, Vinicola Tombacco è parte attiva di un ecosistema che coinvolge decine di aziende agricole in tutta Italia. La nostra filiera è un organismo vivo, fatto di volti, mani, storie. Ogni decisione che prendiamo ha **impatti diretti**, come:

il **consumo energetico e idrico** del nostro stabilimento di Trebaseleghe,
le **emissioni legate alla logistica** e al trasporto,
la **produzione e gestione dei rifiuti**,
il **benessere e la sicurezza dei lavoratori**.

Ma accanto a questi, ci sono **impatti indiretti** che riteniamo altrettanto importanti:

- incoraggiamo i fornitori ad adottare **pratiche agricole sostenibili** e certificazioni biologiche;
- premiamo chi dimostra **attenzione ai diritti umani**, alla sicurezza dei lavoratori e alla parità di genere;
- diffondiamo una **cultura della sostenibilità** lungo tutta la catena di approvvigionamento, consapevoli che ogni piccolo cambiamento può generare onde positive.

In un mercato sempre più attento all'origine dei prodotti, alla trasparenza e all'etica aziendale, crediamo che il nostro ruolo sia anche educativo: **essere esempio di un modo diverso di fare impresa**.

Normative e regolamenti rilevanti

L'azione responsabile di un'impresa si misura anche dal suo rispetto delle regole. Ma per noi, la conformità normativa non è solo un obbligo da rispettare: è un punto di partenza, un'occasione per alzare l'asticella della qualità e della coerenza.

Il nostro operato si muove in uno scenario regolamentato e solido, in cui le principali norme di riferimento sono:

- i **Regolamenti europei** sull'etichettatura, la sicurezza alimentare e la tracciabilità del prodotto;
- la normativa italiana su **ambiente, lavoro e sicurezza**;
- le certificazioni volontarie che abbiamo scelto di adottare: **Equalitas, biologico, BRC, IFS**, che garantiscono la qualità e la sostenibilità dei nostri prodotti a livello internazionale;
- le linee guida **SA8000**, che orientano la nostra visione etica del lavoro;
- la nuova **Direttiva CSRD** e gli **standard ESRS**, che sono oggi la bussola per le imprese che scelgono la trasparenza e la rendicontazione ESG come parte integrante della propria identità.

Vinicola Tombacco ha scelto di andare **oltre la compliance**, per diventare un punto di riferimento credibile e ispiratore per chi, come noi, crede in un futuro fatto di rispetto, innovazione e bellezza.

5

Dimensione Ambientale



Buone Pratiche di Cantina

I piani di lavoro sono stati definiti nelle istruzioni di lavoro (IDL). Le attività effettuate sono evidenziate nei documenti di registrazione dei vari reparti e richiamati nella istruzione stessa. I criteri individuati derivano dalla pluriennale esperienza della squadra di enologi e tecnici operanti in azienda.

Il gruppo di lavoro ritiene che ad oggi essi definiscano, a parità qualitativa del prodotto finito, le modalità operative migliori ai fini della minimizzazione dei consumi idrici ed energetici e di utilizzo di coadiuvanti, additivi, nutrienti e detersivi.

Si conferma quindi quanto indicato nelle IDL per il 2024.

È presente un piano di analisi applicato alle materie prime in ingresso (vini) e prodotti finiti e finalizzato a garantire la qualità, la sicurezza igienico sanitaria e la genuinità dei prodotti realizzati. Le analisi sono svolte internamente o da laboratori esterni accreditati. Le scelte di acquisto dei vini e lavorazioni poggiano su una banca dati pluriennale delle analisi svolte.

Si riconferma il piano di analisi in atto.

Lo stoccaggio dei prodotti avviene secondo modalità definite nella documentazione aziendale ed il personale è tenuto a garantire tutte le possibili forme di risparmio energetico.

Detersivi

Le modalità di detersione e sanificazione sono definite in una specifica procedura e, trattandosi di una PR ai fini della sicurezza igienica sanitaria, sono valutate annualmente in sede di Riesame della Direzione. Sono definiti i criteri di scelta dei fornitori di detersivi e prodotti enologici con il ricorso per quanto possibile ed a parità di qualità e servizio a fornitori certificati per gli aspetti ambientali e di sostenibilità.

È stata avviata una raccolta dati in merito al consumo di detergenti utilizzati per la produzione, relativo al triennio 2022-2024, al fine di valutare nel tempo possibili azioni di riduzione dei consumi di tali prodotti. I dati raccolti ed i relativi indicatori elaborati, in particolare il consumo specifico di detergenti (espresso in massa di detergenti per unità di volume di vino imbottigliato), sono riportati in Tabella 4.

Tabella 4 Consumo di detergenti per la produzione per il triennio 2022-2024

Tipologia di detergente	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	Quantità	Indicatore consumo specifico [l o kg / hl vino]	Quantità	Indicatore consumo specifico [l o kg / hl vino]	Quantità	Indicatore consumo specifico [l o kg / hl vino]
Detergenti	215	0,004	92	0,001	207	0,002
Sanificanti	60	0,001	0	0,000	0	0,000
Soda	3.666	0,061	5.542	0,076	4.766	0,053

I dati indicano una tendenza alla diminuzione dei consumi specifici nel corso del triennio. In Figura 1 è rappresentato l'andamento dell'indicatore di cui sopra nel triennio in esame:

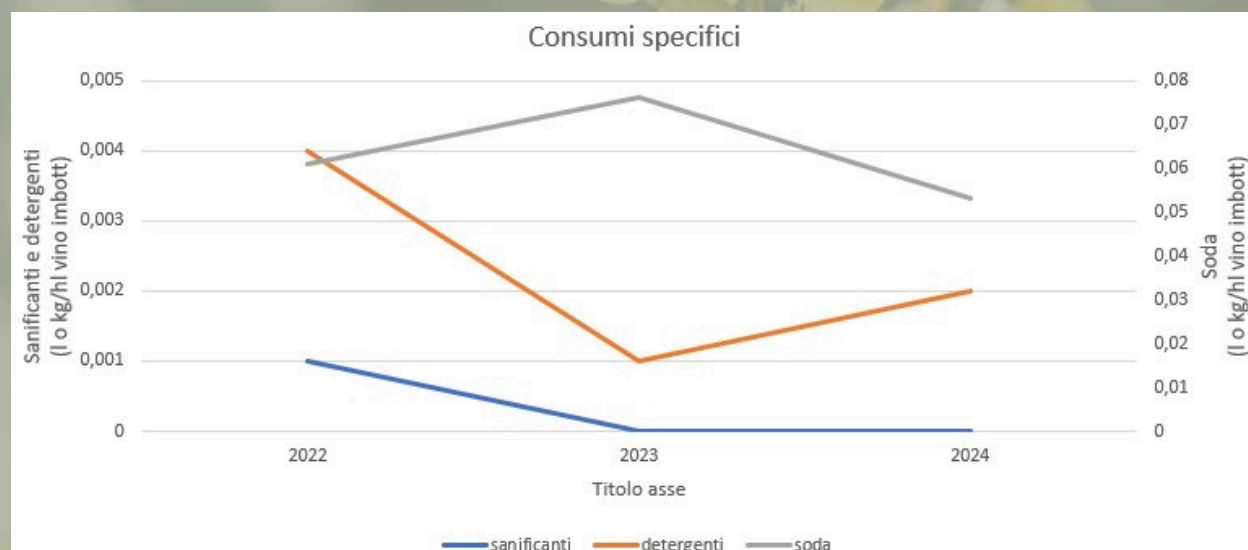


Figura 1 Andamento indicatore consumo specifico di detergenti nel triennio 2022-2024

Materiali enologici

Analoga analisi è stata svolta per l'impiego di materiali enologici. I dati raccolti ed i relativi indicatori elaborati, in particolare il consumo specifico (espresso in massa di prodotto enologico per unità di volume di vino imbottigliato), sono riportati in Tabella 5.

Tabella 5 Consumo di materiali enologici per la produzione per il triennio 2022-2024

Tipologia di materiale enologico	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	Quantità [kg]	Indicatore consumo specifico [kg/hl]	Quantità [kg]	Indicatore consumo specifico [kg/hl]	Quantità [kg]	Indicatore consumo specifico [kg/hl]
Attivanti	2.149	0,04	1.581	0,02	2.286	0,03
Chiarificanti	9.210	0,15	8.148	0,11	8.679	0,09
Prodotti per la filtrazione	420	0,01	165	0,00	195	0,002
Lieviti	435	0,01	617	0,01	461	0,005
Principi attivi	150	0,00	0	0,00	0	0,00
Anidride solforosa	1.120	0,02	1.785	0,02	2.425	0,03
Stabilizzanti	18.202	0,30	18.860	0,26	11.961	0,13
Tannini	1.328	0,02	1.231	0,02	1.060	0,01
Zucchero Aperitivo	1.625	0,03	0	0,00	0	0,00
Zucchero Canna	73.285	1,22	86.755	1,19	69.145	0,78
Zucchero Canna Bio	41.640	0,69	38.760	0,53	52.430	0,59

Figura 2 Andamento indicatori consumo specifico di materiali enologici nel triennio 2022-2024

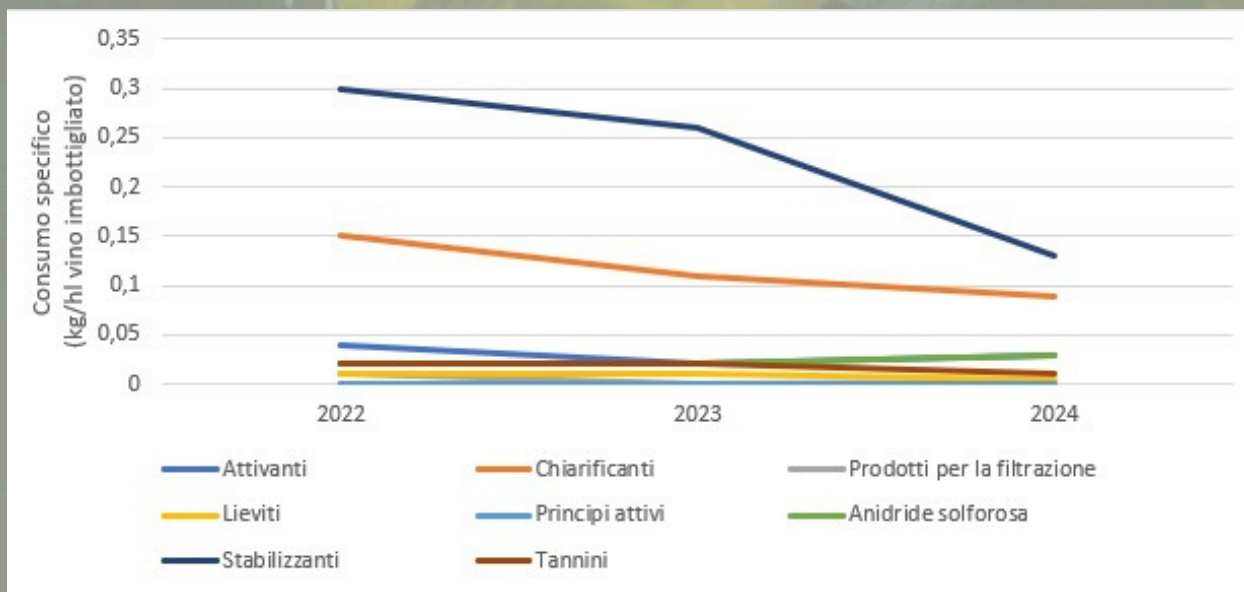
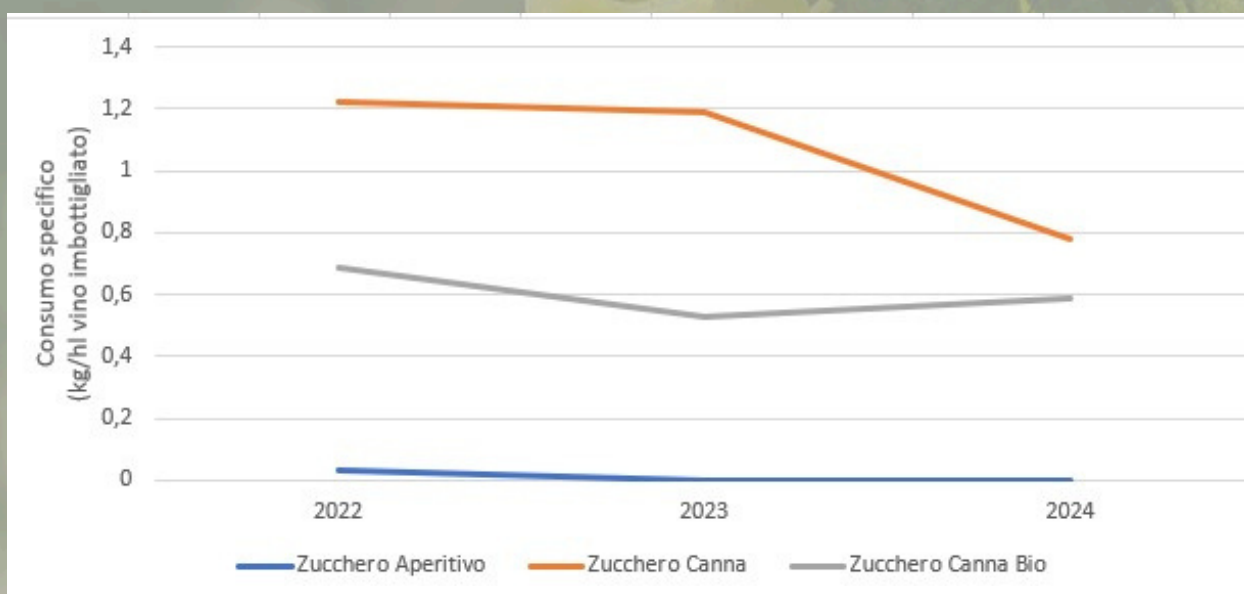


Figura 3 Andamento indicatori consumo specifico di materiali enologici (zuccheri) nel triennio 2022-2024



I consumi di materiali enologici dipendono in gran parte dall'annata vitivinicola e risultano quindi difficilmente governabili.

Packaging prodotto finito

Sono definiti inoltre i criteri di scelta e gestione del packaging con il ricorso per quanto possibile ed a parità di qualità e servizio a fornitori certificati per gli aspetti ambientali e di sostenibilità. Di seguito sono riportati i quantitativi di materiali utilizzati per la produzione, suddivisi per categoria merceologica: Tabella 6 Materiali utilizzati per la produzione suddivisi per categoria merceologica

Materiale	Unità di	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Bottiglie vetro	nr	6.412.668	5.618.802	5.404.207
Bottiglie vetro trasparenti	nr	3.453.848	1.808.798	2.242.783
Cartoni	nr	2.152.267	1.109.381	1.123.406
Tappi sughero	nr	5.984.546	5.762.442	6.434.672
Tappi a vite	nr	3.115.320	1.294.120	1.526.300
Capsule	nr	6.881.839	4.903.199	4.601.523
Etichette	nr	20.796.700	14.098.460	15.404.215
Gabbiette	nr	4.578.458	2.264.200	3.047.450
Key kegs in	nr	29.120	18.720	19.200
Film trasparente	kg			9.197,29

Continuerà inoltre la politica di riduzione degli scarti. Si confermano le scelte tecniche di acquisizione del packaging con l'obiettivo di portare a termine l'indagine in merito agli impegni dei fornitori riguardo alla sostenibilità. L'azienda ha inoltre programmato un progetto per la riduzione dell'impatto ambientale relativo al packaging. In particolare, il progetto, in fase di studio preliminare, riguarda la sostituzione per alcune linee prodotto delle bottiglie di vetro e delle capsule in alluminio con analoghe componenti realizzati a base di plastica PET con una rilevante percentuale componente riciclata. L'obiettivo principale, oltre all'utilizzo di materiali da riciclo, consiste nella riduzione del peso dei prodotti trasportati.

Gestione delle risorse naturali

La terra, l'acqua, l'aria: sono questi gli elementi su cui si fonda il nostro lavoro. Anche se non coltiviamo direttamente vigneti, ogni bottiglia che imbottigliamo è il frutto di un ecosistema di cui siamo parte e che abbiamo il dovere di proteggere.

Per questo, adottiamo un approccio sistemico alla gestione delle risorse naturali, volto a **ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività produttive** e a promuovere pratiche virtuose lungo tutta la filiera.

Nel nostro stabilimento di Trebaseleghe:

- abbiamo implementato **sistemi di monitoraggio dei consumi idrici ed energetici**,
- utilizziamo **tecnologie ad alta efficienza** per il reparto produttivo
- ottimizziamo i formati di packaging per **ridurre materiali e sprechi**, promuovendo contenitori alternativi (bag-in-box, key keg).

Ogni risorsa naturale per noi ha un valore intrinseco. Non si tratta solo di sostenibilità, ma di **gratitudine verso ciò che la natura ci offre**.

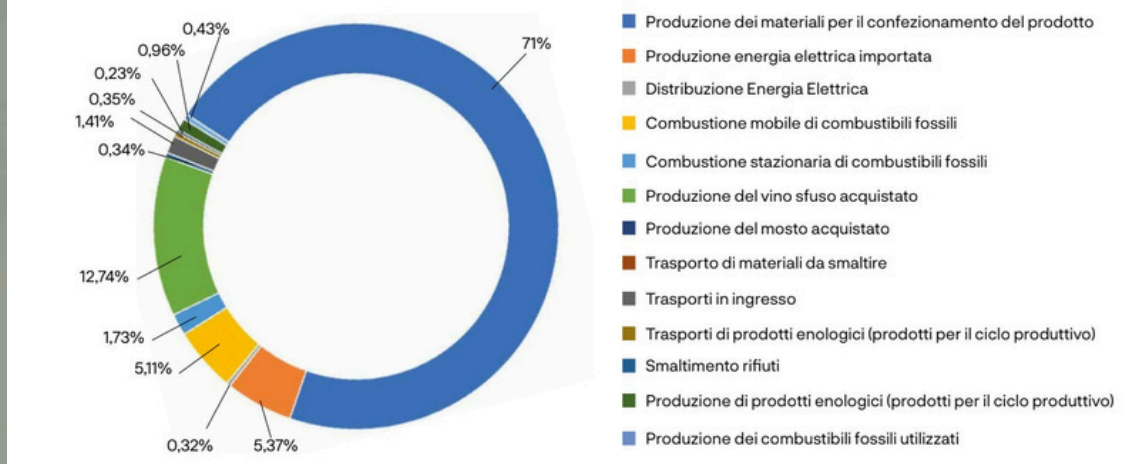
Emissioni di gas serra e cambiamento climatico

Il cambiamento climatico non è una minaccia lontana: è una realtà che si manifesta già oggi con stagioni sempre più instabili, impatti sui raccolti, pressione sui costi energetici. Come attori della filiera vinicola, ne percepiamo gli effetti e ne accettiamo la responsabilità.

Il nostro impegno si traduce in azioni concrete:

- L'azienda effettua con una periodicità triennale una valutazione in conformità allo standard Equalitas degli indicatori Carbon e Water footprint.
- Per monitorare costantemente tali indicatori, nel corso del 2023 è stata aggiornata la valutazione per verificare i benefici delle azioni di miglioramento intraprese.

Figura 4. Ripartizioni delle emissioni di CO₂ dell'organizzazione per categoria



Nella Figura 4 è indicata la ripartizione delle emissioni complessive di Gas a effetto serra (GHG)

della Vinicola Tombacco per categoria di impatto nell'anno 2023. Si può osservare come la categoria più rilevante in termini di impatto sulle emissioni di gas climalteranti complessive sia costituita dal packaging, con circa 70% delle emissioni totali. A seguire, in termini di rilevanza delle emissioni di gas climalteranti, troviamo il vino sfuso acquistato (circa il 12% di incidenza), i trasporti in ingresso al processo produttivo (circa il 7%) e l'energia (circa l'8%).

Dall'analisi svolta emerge in modo chiaro come l'area di miglioramento più significativa sia costituita dalla

riduzione delle emissioni afferenti alla categoria confezionamento del prodotto finito.

L'azienda si è già

attivata cercando di minimizzare il più possibile il peso delle bottiglie utilizzate per molti prodotti. Inoltre, una quota rilevante delle emissioni totali è attribuibile agli aspetti energetici, soprattutto alla luce delle opportunità di miglioramento celate in questa categoria di consumo e alla sua correlazione con la sostenibilità ambientale e la carbon footprint. L'azienda ha già effettuato degli interventi volti ad accrescere l'efficienza

energetica che proseguirà nei

prossimi anni, con l'obiettivo di individuare e di valutare dal punto di vista costi-benefici ulteriori possibili

miglioramenti. Il potenziamento dell'impianto fotovoltaico avvenuto a fine 2022, ha consentito di ridurre di

un ulteriore 10% circa il prelievo dell'energia elettrica dalla rete.

Gas tecnici

L'azoto è l'unico gas tecnico utilizzato per il processo produttivo, e viene prodotto direttamente nel sito mediante impianto dedicato. L'unico impatto significativo relativo alla sua produzione è pertanto determinato dall'energia elettrica consumata da tale impianto, già considerata nella specifica sezione.

Consumi di gas naturale

Analoga analisi è stata svolta per quanto concerne i consumi di gas naturale. Di seguito è riportata una sintesi dei consumi totali annui di metano per il periodo 2022-2024.

Tabella 10 Sintesi consumi di gas naturale aziendali

Descrizione	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Gas naturale da rete	Smc	61.352	65.436	76.898

Di seguito il dettaglio dei consumi di gas naturale a livello mensile, con riferimento agli anni 2022-2024:

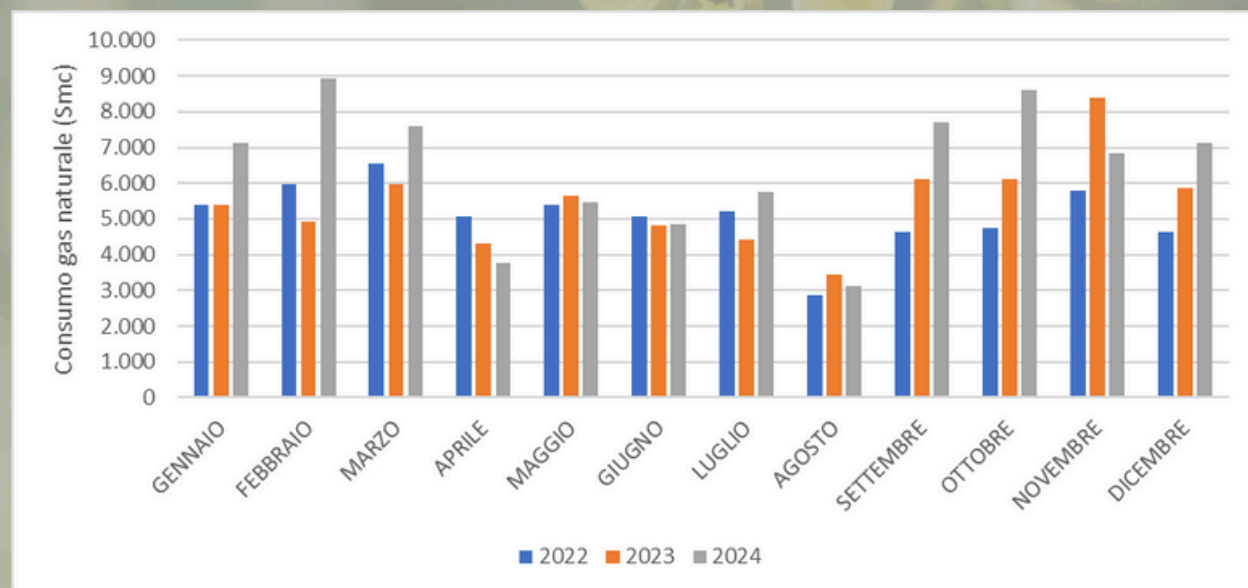


Figura 8 Consumo mensile di gas naturale – triennio 2022-2024

Di seguito sono riportati gli indicatori di prestazione energetica o “EnPI” complessivi aziendali relativamente al combustibile gas naturale, in particolare è stato individuato come indicatore significativo il consumo di gas naturale specifico (espresso in standard metri cubi) per unità di volume di vino imbottigliato (espressa in hl), al fine di monitorarne l’andamento nel corso delle diverse annualità. Tabella 11 Indicatori di prestazione energetica aziendali – gas naturale

Indicatore	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consumo specifico gas naturale [Smc/hl vino imbottigliato]	1,02	0,90	0,86

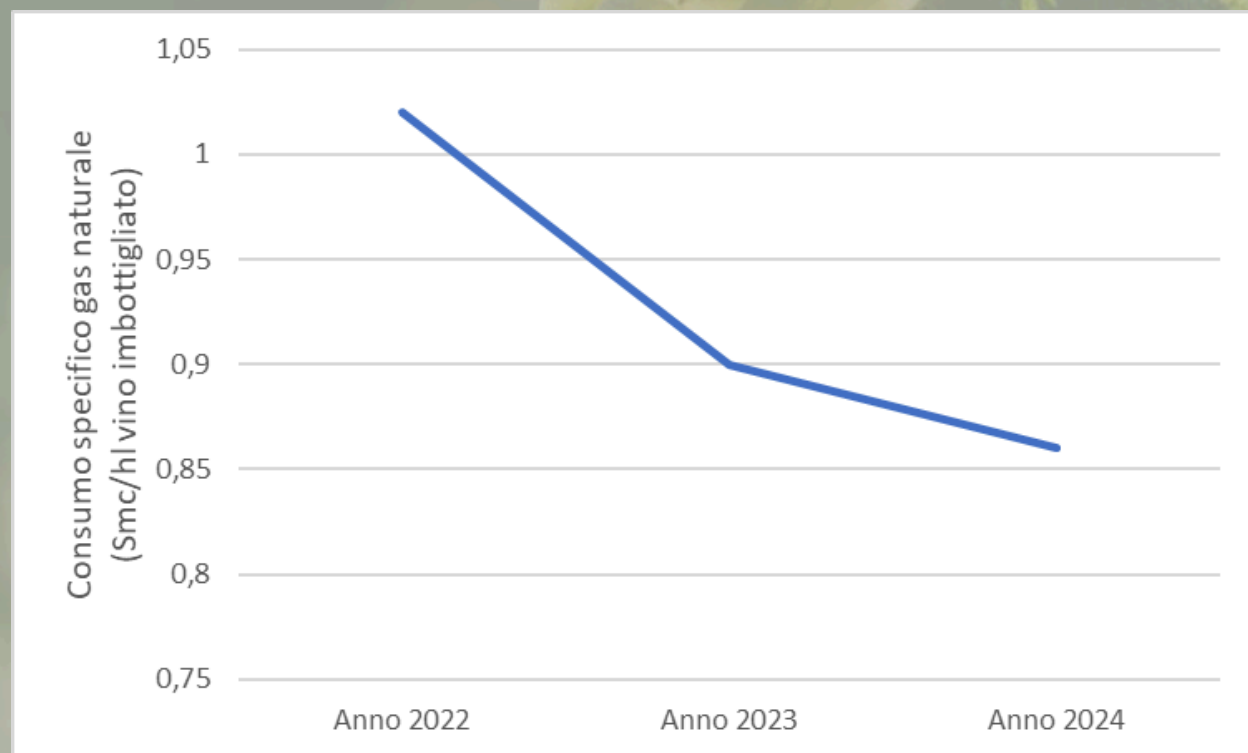


Figura 9 Andamento indicatore consumo di gas naturale specifico per unità di volume di vino prodotto e imbottigliato nel triennio 2021-2023

Si evince una rilevante riduzione di tale indicatore tra il 2022 e il 2024.

Consumi di carburanti per autotrazione

Analoga analisi è stata svolta per quanto concerne i consumi di carburanti per autotrazione, che sono costituiti unicamente dal gasolio per automezzi. Di seguito è riportata una sintesi dei consumi totali annui di gasolio per il periodo 2022-2024. Tabella 12 Sintesi consumi di carburanti per autotrazione – automezzi aziendali

Descrizione	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Gasolio per automezzi	[l]	20.342	16.531	10.162

Di seguito sono riportati gli indicatori di prestazione energetica o “EnPI” complessivi aziendali relativamente al combustibile gasolio per autotrazione, in particolare è stato individuato come indicatore significativo il consumo di gasolio specifico per unità di volume di vino imbottigliato (espressa in hl), al fine di monitorarne l’andamento nel corso delle diverse annualità. Tabella 13 Indicatori di prestazione energetica aziendali - gasolio

Indicatore	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consumo specifico gasolio per automezzi	[l/hl vino imbottigliato]	0,34	0,23	0,11

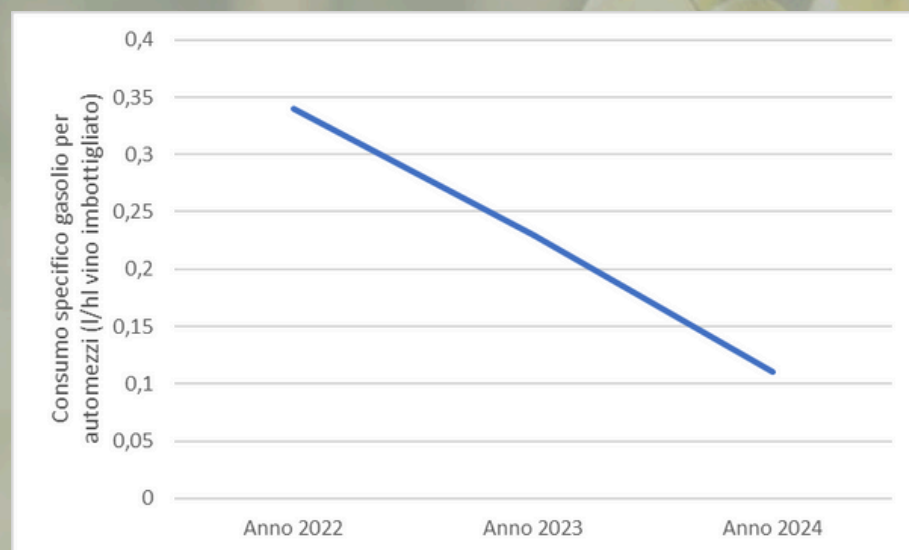


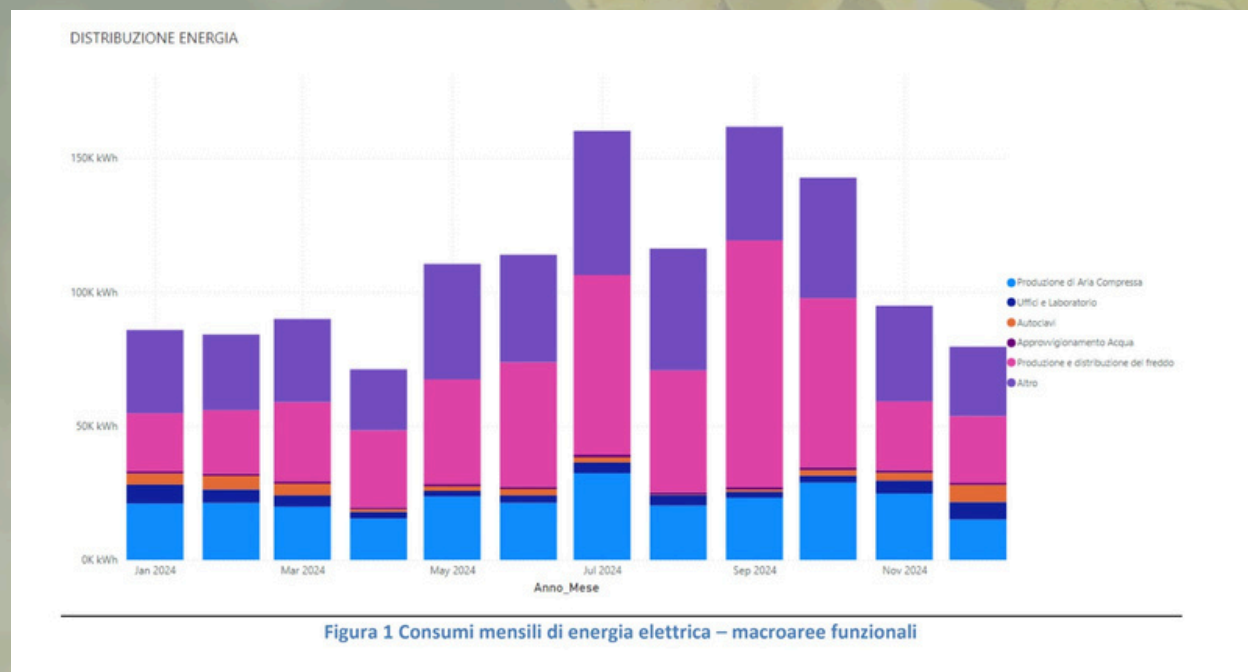
Figura 11 Andamento indicatore consumo di gasolio specifico per unità di volume di vino imbottigliato nel triennio 2022-2024

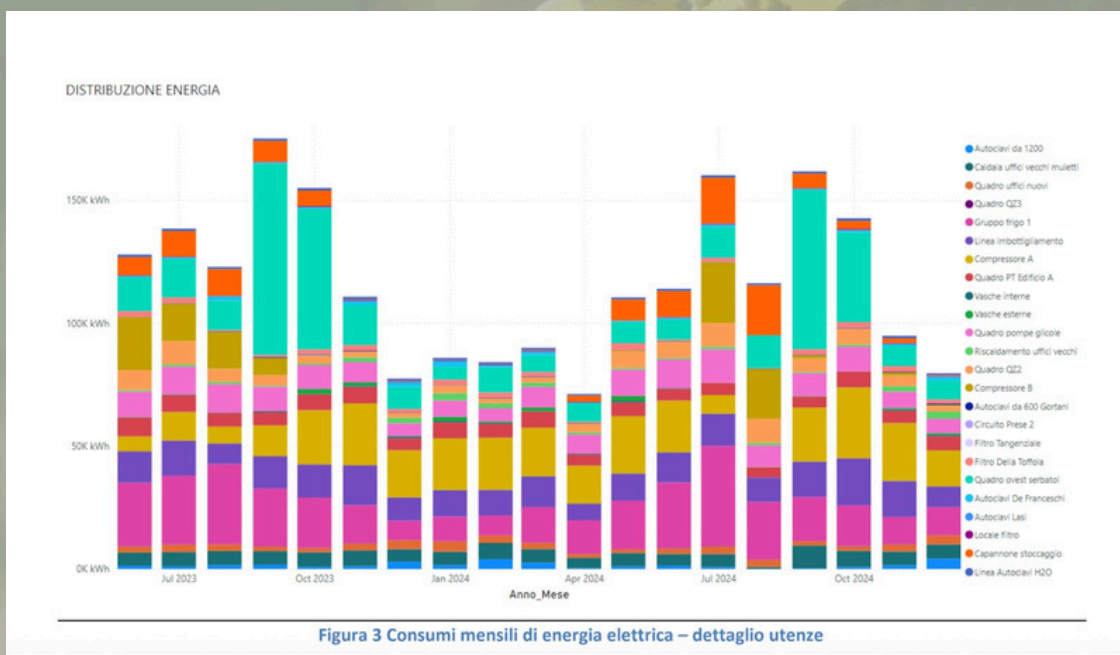
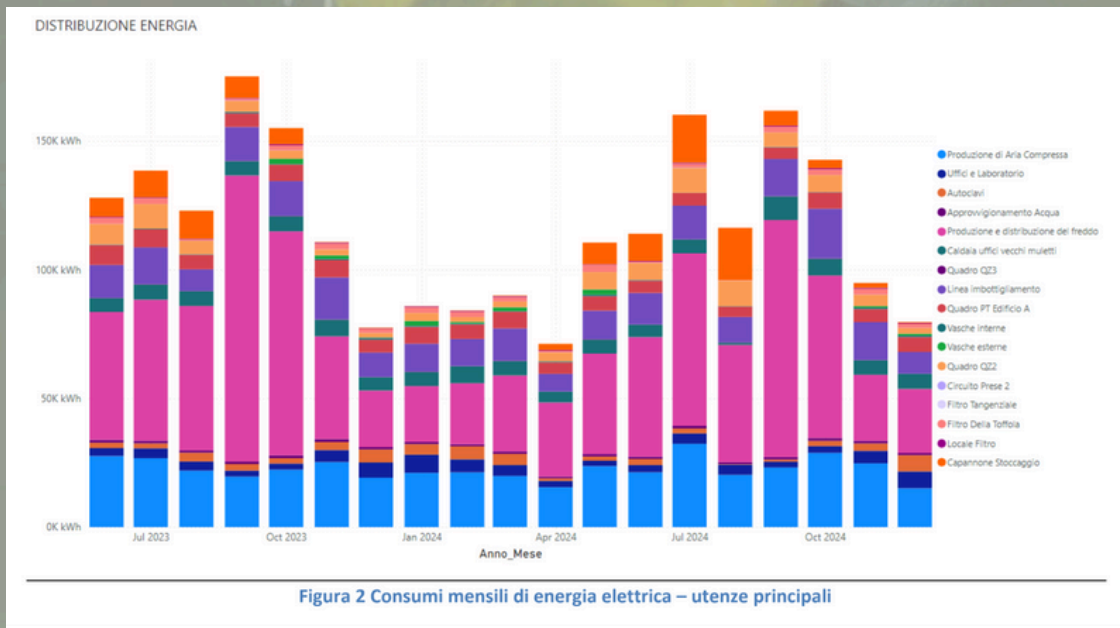


Ottimizzazione Energetica e Sostenibilità: Un Passo Decisivo verso il Futuro

Nel 2023, la nostra azienda ha intrapreso un viaggio verso l'efficienza energetica, un pilastro fondamentale per ridurre i costi di produzione e contribuire alla sostenibilità ambientale. Grazie al sistema di monitoraggio avanzato implementato attraverso Power BI, abbiamo avuto l'opportunità di analizzare i consumi energetici sia a livello complessivo che per ogni singola utenza, permettendoci di individuare con precisione le aree in cui possiamo migliorare.

Il nostro impegno si è concentrato su tre principali aree: la produzione di freddo, l'aria compressa e il reparto imbottigliamento. Queste aree rappresentano le principali fonti di consumo energetico, ma anche le maggiori opportunità di ottimizzazione. L'analisi ci ha consentito di definire indicatori di prestazione energetica specifici, che ci permetteranno di monitorare l'efficienza non solo a livello aziendale, ma anche per ogni fase del processo produttivo, contribuendo a decisioni più consapevoli e mirate.

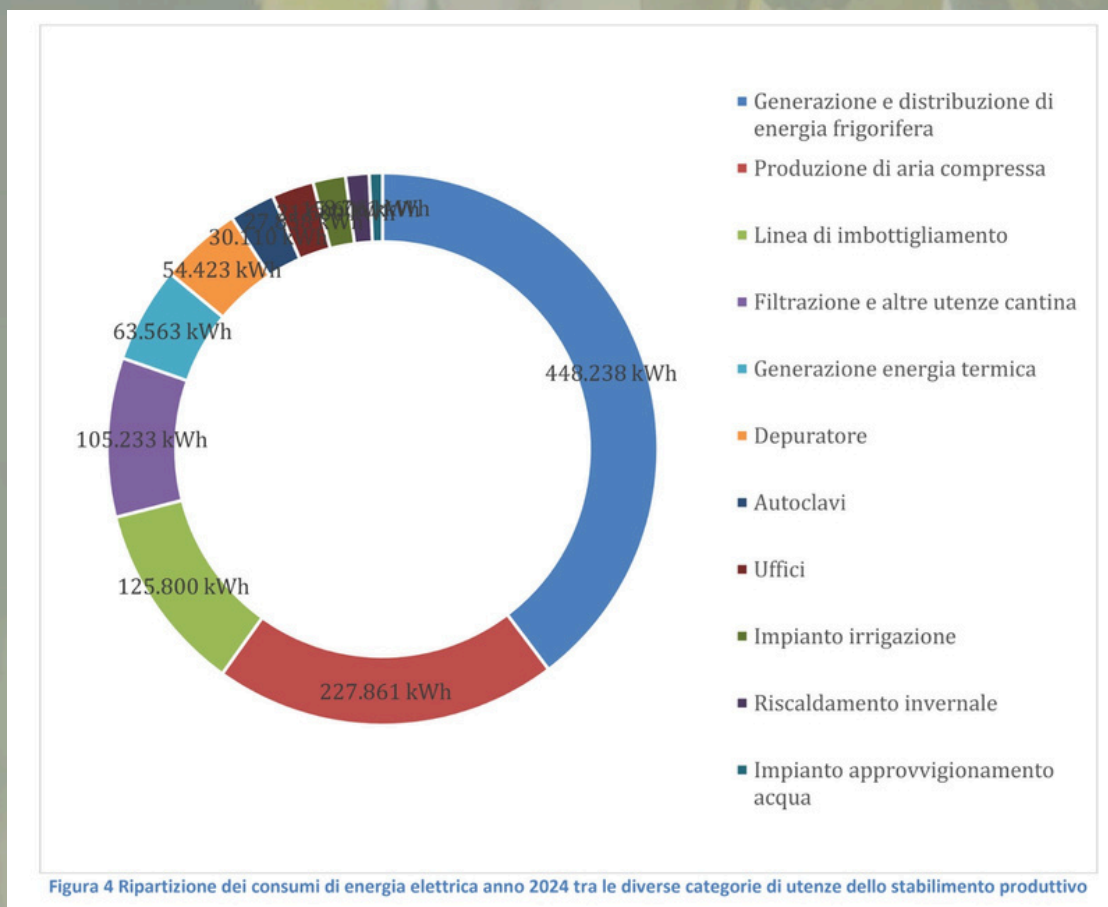




L'analisi dei consumi di energia elettrica delle diverse utenze, supportata dai grafici di Figura 1, Figura 2 e Figura 3 evidenzia come le tre principali voci di consumo siano, in ordine decrescente di rilevanza (si veda il grafico di Figura 4):

- Produzione e distribuzione del freddo;
- Produzione dell'aria compressa;
- Reparto imbottigliamento.

Si segnala che, per ricostruire il grafico di Figura 4 mediante attribuzione dei consumi a determinate categorie, i consumi di alcune utenze quali ad esempio l'impianto di irrigazione, sono stati stimati sulla base della potenza nominale assorbita dall'utenza e delle ore di funzionamento annue.



Un'area particolarmente strategica è il rinnovamento dell'impiantistica frigorifera, fondamentale per la gestione ottimale della temperatura durante la conservazione e l'elaborazione del nostro vino. Grazie a una progettazione più efficiente, puntiamo a ridurre i consumi energetici, ottimizzando al contempo la nostra capacità produttiva. L'obiettivo è trasformare l'efficienza energetica in un vantaggio competitivo, allineando le nostre pratiche aziendali agli ambiziosi obiettivi climatici globali. Nel processo di spumantizzazione, abbiamo identificato una soluzione innovativa che consente di ridurre i consumi energetici senza compromettere la qualità del nostro prodotto. Testando approcci alternativi per la gestione delle temperature nelle fasi post-fermentative, puntiamo a ottenere significativi risparmi energetici e a migliorare il nostro impatto ambientale.

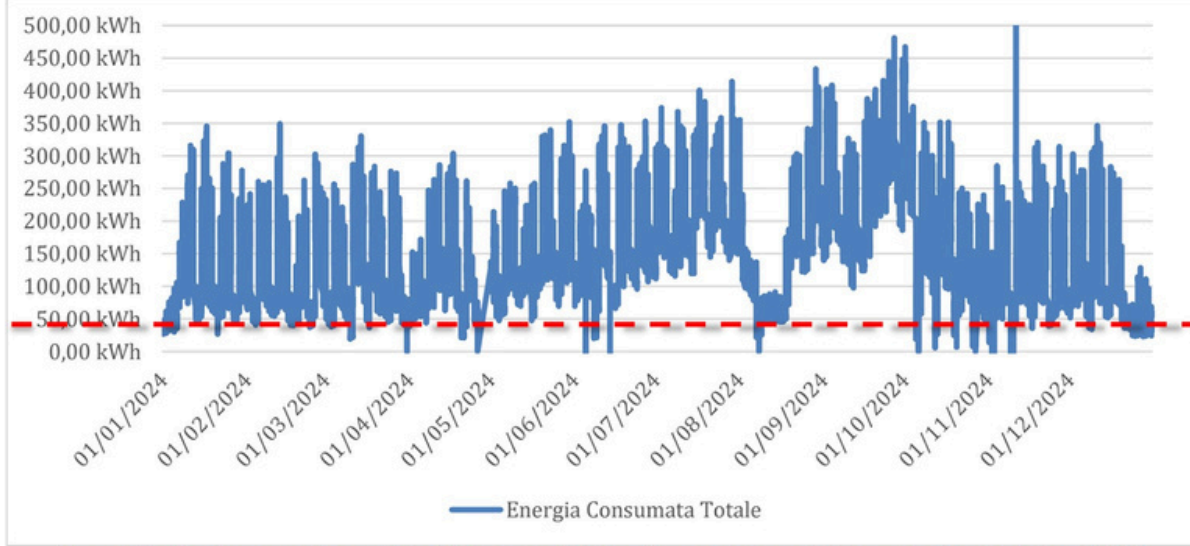


Figura 5 Profilo di consumo di energia elettrica anno 2024 (prelievo da rete e autoconsumo da impianti fotovoltaici)

Abbiamo inoltre intrapreso un progetto di riduzione della pressione nella rete di distribuzione dell'aria compressa, che ha mostrato un elevato potenziale di risparmio energetico, così come l'ottimizzazione del carico base delle utenze "sempre accese", che costituiscono una fetta rilevante dei nostri consumi annuali. Queste azioni ci permetteranno di gestire meglio l'energia durante tutto l'anno e di ottenere risultati ancora più concreti. Il nostro impegno verso la sostenibilità si estende anche alle energie rinnovabili: abbiamo potenziato l'impianto fotovoltaico, con l'obiettivo di coprire una porzione ancora maggiore del nostro fabbisogno energetico attraverso fonti rinnovabili. Questo ci permette non solo di ridurre le nostre emissioni di CO₂, ma anche di contribuire attivamente alla transizione energetica.

Inoltre, l'analisi dei consumi di energia termica ha evidenziato soluzioni per un utilizzo più efficiente del vapore e dell'acqua calda, sfruttando il calore recuperato dai nostri impianti frigoriferi e compressori. L'obiettivo è ridurre il consumo di gas naturale, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e garantire che ogni fase della produzione avvenga nel rispetto dei più alti standard di efficienza energetica.

Tabella 2 Usi del vapore presso le diverse utenze del sito produttivo

Usi del vapore (descrizione)	Tempo di utilizzo	Temperatura di utilizzo [°C]	Quantità di acqua calda prodotta [m ³ /giorno] o vapore utilizzato [kg/giorno]
1) Tunnel riscaldamento bottiglie	Diurno dalle 7:00 alle 19:00 per 220 giorni di produzione annui	Acqua calda prodotta a 35 ÷ 40 °C	5 m ³ acqua mediamente utilizzata
2) Scambiatore microfiltrazione Acram asservito a linea imbottigliamento MBF	Notturno dalle 19:00 alle 7:00 per 220 giorni di produzione annui	Acqua calda prodotta a 60 ÷ 80 °C	Da istruzioni ricetta di lavaggio
3) Infustatrice (lavaggio-risciacquo-sterilizzazione)		Acqua calda prodotta a 45°C 3 vasche	3 m ³ acqua mediamente utilizzata
4) Scambiatore a piastre per pastorizzazione	5-6 ore/vasca	Vapore in scambio con vino, portato a circa 75°C dai 15°C iniziali	300 hL vino pastorizzato all'anno
5) Pastorizzazione vasche pre-imbottigliamento	circa 30'/vasca	Vapore direttamente a contatto con parete vasca a T=130°C circa	N.3 vasche sterilizzate

Guardando al 2025, il nostro impegno per la sostenibilità si rafforza e si concretizza in azioni concrete che migliorano non solo la nostra efficienza energetica, ma anche il nostro impatto sull'ambiente. Continueremo a investire in tecnologie innovative, a monitorare i nostri consumi e a adottare pratiche sempre più sostenibili, perché la nostra visione è quella di un futuro in cui ogni bottiglia di vino che produciamo rappresenti un passo verso un mondo più verde e responsabile. L'obiettivo è chiaro: contribuire alla neutralità climatica, non solo per obbligo, ma per scelta. Perché la qualità del vino che produciamo domani dipende dalla qualità dell'aria che respiriamo oggi.

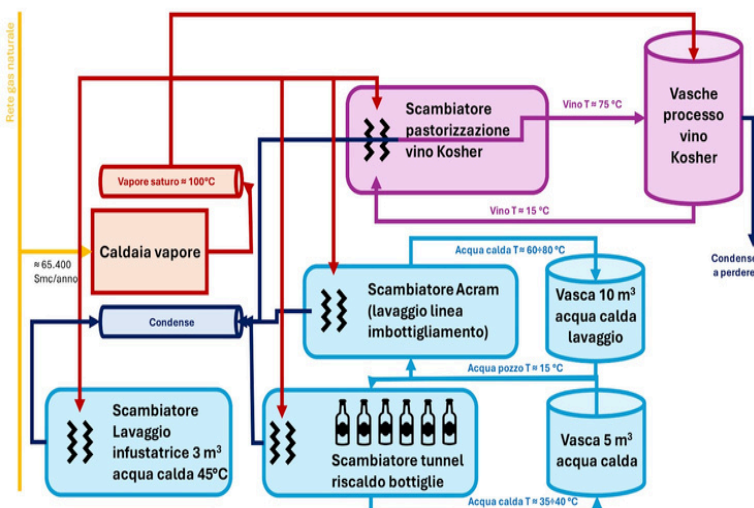


Figura 6 Schema degli utilizzi di energia termica ai fini del processo produttivo per le diverse utenze

Inoltre, l'analisi dei consumi di energia termica ha evidenziato soluzioni per un utilizzo più efficiente del vapore e dell'acqua calda, sfruttando il calore recuperato dai nostri impianti frigoriferi e compressori. L'obiettivo è ridurre il consumo di gas naturale, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e garantire che ogni fase della produzione avvenga nel rispetto dei più alti standard di efficienza energetica.

Guardando al 2025, il nostro impegno per la sostenibilità si rafforza e si concretizza in azioni concrete che migliorano non solo la nostra efficienza energetica, ma anche il nostro impatto sull'ambiente. Continueremo a investire in tecnologie innovative, a monitorare i nostri consumi e a adottare pratiche sempre più sostenibili, perché la nostra visione è quella di un futuro in cui ogni bottiglia di vino che produciamo rappresenti un passo verso un mondo più verde e responsabile.

L'obiettivo è chiaro: **contribuire alla neutralità climatica**, non solo per obbligo, ma per scelta. Perché la qualità del vino che produciamo domani dipende dalla qualità dell'aria che respiriamo oggi.

Gestione delle risorse idriche

L'acqua è vita. Ed è anche una delle risorse più delicate nel processo vinicolo, soprattutto in un Paese come l'Italia, dove la scarsità idrica sta diventando una realtà ricorrente.

Nel nostro stabilimento, l'acqua viene impiegata per lavaggi, sanificazioni e processi termici. Per questo, abbiamo adottato un approccio basato su **efficienza e riuso**:

- utilizziamo **circuiti chiusi** dove possibile, per minimizzare i consumi;
- controlliamo costantemente i flussi idrici e le temperature, per evitare sprechi;
- i detergenti utilizzati sono selezionati per essere a **basso impatto ambientale** e con schede di sicurezza trasparenti;
- stiamo sviluppando un progetto pilota per il **riutilizzo dell'acqua di lavaggio in fasi non critiche del processo**.

L'obiettivo è una gestione intelligente e responsabile, che valorizzi ogni goccia e tuteli i territori da cui provengono le nostre materie prime.

Analoga analisi è stata svolta per quanto concerne i consumi idrici. Si segnala che non risultano prelievi idrici da aree caratterizzate da stress idrico, e che l'unica tipologia di acqua utilizzata è l'acqua dolce, che viene prelevata da falda mediante pozzo di emungimento. È stato definito un piano di monitoraggio

di tali prelievi, con procedura dedicata, che prevede il monitoraggio dei prelievi con frequenza mensile,

mediante lettura manuale di contatore dedicato.

Tabella 14 Sintesi consumi idrici aziendali

Fonte	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Acque sotterranee	[m3]	15.826	14.809	16.524

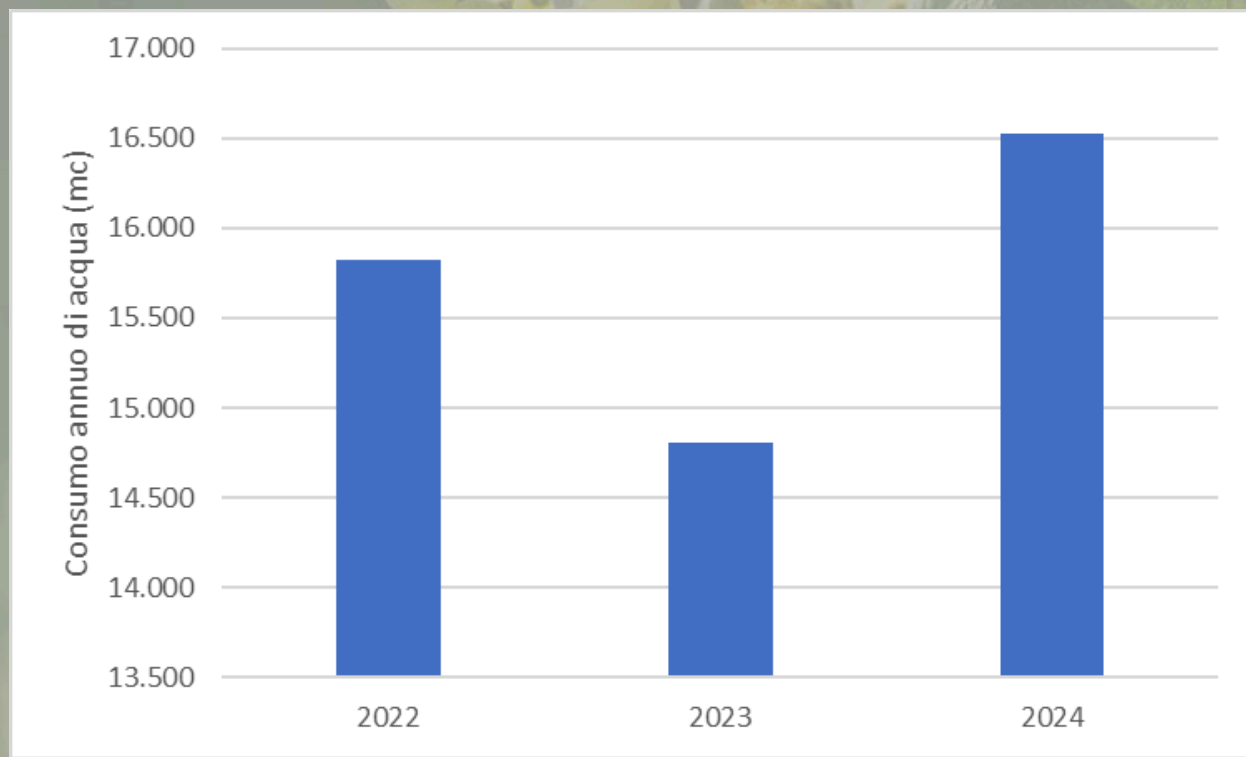


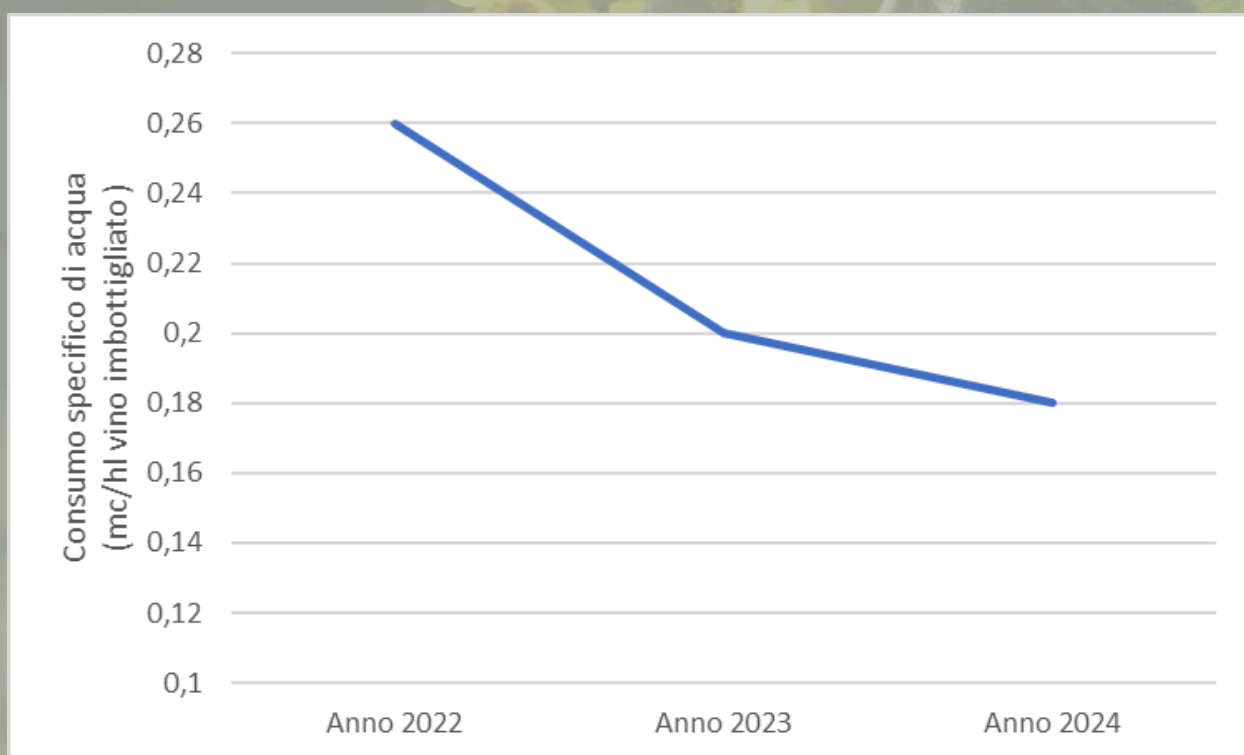
Figura 12 Consumo di acqua dolce (di falda) per il triennio 2022-2024

Di seguito sono riportati gli indicatori di prestazione complessivi aziendali relativamente al consumo idrico, in particolare è stato individuato come indicatore significativo il consumo di acqua dolce (espresso in metri cubi) specifico per unità di volume di vino imbottigliato (espressa in hl), al fine di monitorarne l'andamento nel corso delle diverse annualità.

Tabella 15 Indicatori di prestazione energetica aziendali – acqua dolce

Indicatore	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consumo specifico di acqua dolce	[m3/hl vino imbottigliato]	0,26	0,20	0,18

Figura 13 Andamento indicatore consumo di acqua dolce specifico per unità di volume di vino imbottigliato nel triennio 2021-2023



Dall'analisi di tale indicatore è emerso che il consumo specifico di acqua prelevata da pozzo è diminuito costantemente nell'arco dell'ultimo triennio.

Gestione dei rifiuti e riciclo

La sostenibilità passa anche dalla capacità di trasformare lo scarto in risorsa. Per questo, Vinicola Tombacco applica rigorosi protocolli di separazione, smaltimento e tracciabilità dei rifiuti generati in produzione.

Si riportano di seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti nel corso del periodo 2022-2024.

Codice CER	Descrizione	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
150101	Imballaggi in carta e cartone	[kg]	43.100	48.280	40.260
150102	Imballaggi in plastica	[kg]	23.000	23.580	23.090
150107	Imballaggi in vetro	[kg]	17.570	12.240	16.300
20705	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	[kg]	12.130	0	24.540
150110*	Imballaggi contenenti residui pericolosi o contaminati da tali sostanze	[kg]	0	800	0
170405	Ferro e acciaio	[kg]	2.300	7.940	7.510
150103	Legno	[kg]	0	280	0
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio UN 3316, Rifiuto, Confezioni chimiche, 9, II (E)	[kg]	0	24	0
80318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	[kg]	0	0	20

Tabella 16 Rifiuti smaltiti, distinti per codice CER, nel triennio 2022-2024

Le direttrici lungo le quali l'azienda si muove in materia di rifiuti sono le seguenti:

- riduzione delle quantità
- scelta di materie prime certificate e/o riciclabili
- riuso e riciclo del materiale di scarto

In quest'ottica i rifiuti sono oggetto di raccolta differenziata da parte di ditte specializzate che ne effettuano il riciclo ove possibile. Sono in atto azioni a vari livelli per la riduzione degli sprechi, in particolare finalizzate alla riduzione degli sfridi e quindi dei rifiuti. Il nostro sogno? Una filiera a rifiuti zero, dove ogni scarto trovi una nuova vita.

Depuratore

Le acque di scarico sono trattate mediante impianto di depurazione, funzionante secondo un processo a fanghi attivi e ispessimento fanghi, regolarmente sottoposto ai controlli di legge. I volumi di acqua di scarico al depuratore vengono monitorati, unitamente al parametro C.O.D., mediante letture manuali di apposito contatore, con frequenza giornaliera, secondo specifica procedura. Non vi sono irregolarità di funzionamento dell'impianto da segnalare per il periodo di rendicontazione.

Fluidi refrigeranti

Per quanto riguarda i fluidi refrigeranti, non si registrano perdite nel corso dell'ultimo triennio dagli impianti e dalle attrezzature contenenti gas refrigeranti fluorurati.

La sostenibilità ambientale non è per noi un obiettivo a sé stante. È una condizione imprescindibile per fare impresa oggi e, soprattutto, domani. È ciò che ci permette di dire, con orgoglio, che ogni bottiglia prodotta da Vinicola Tombacco porta con sé non solo il gusto del vino italiano, ma anche un impegno sincero verso il pianeta.

6

Dimensione Sociale



Benessere dei dipendenti e condizioni di lavoro

Le persone sono il cuore pulsante di Vinicola Tombacco. Ogni bottiglia prodotta, ogni etichetta applicata, ogni ordine spedito racconta il lavoro quotidiano di una squadra fatta di impegno, competenze e passione. Prendersi cura delle persone significa, per noi, andare oltre gli obblighi contrattuali: vuol dire **ascolto, crescita, sicurezza e riconoscimento**.

Il nostro stabilimento di Trebaseleghe impiega una squadra compatta ma affiatata. Non abbiamo lavoratori stagionali: tutti i nostri dipendenti sono **assunti con contratti stabili** e inseriti in un ambiente che promuove la collaborazione e il rispetto reciproco. Monitoriamo regolarmente il clima aziendale attraverso **questionari interni** e momenti di confronto, per individuare aree di miglioramento e valorizzare il contributo di ciascuno.

Offriamo **formazione continua** non solo in ambito tecnico (sicurezza, qualità, procedure operative), ma anche in ambito soft (gestione del tempo, comunicazione, benessere personale), con l'obiettivo di **accrescere il valore umano** dell'impresa.

Un esempio concreto? Stiamo lavorando per mettere a disposizione del nostro responsabile di linea strumenti digitali per la pianificazione dei turni, garantendo equità, trasparenza e rispetto dei tempi di recupero. Una gestione moderna e partecipata, che rende ogni collaboratore protagonista.

Diversità e inclusione

Crediamo nella forza delle differenze. Anche in un contesto produttivo tradizionalmente maschile, promuoviamo l'inclusione attraverso politiche aziendali attente alla parità di genere, al rispetto delle identità personali e alla non discriminazione.

Nella nostra azienda lavorano donne in ruoli strategici, dalla qualità al marketing e al controllo dei costi. Sosteniamo percorsi di crescita femminile e creiamo le condizioni affinché ogni persona, indipendentemente da età, genere o background culturale, possa sentirsi accolta e valorizzata.

Stiamo inoltre valutando l'introduzione di una policy formale per l'inclusione e la parità, allineata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG 5 – Parità di genere).

Sicurezza sul lavoro

La sicurezza non è negoziabile. È un principio che guida ogni azione in cantina, in magazzino, in laboratorio. Per questo, applichiamo un sistema strutturato di valutazione dei rischi, aggiornato periodicamente e comunicato chiaramente a tutti i lavoratori.

Effettuiamo regolari:

- corsi di aggiornamento sulla sicurezza;
- prove di evacuazione;
- verifiche delle attrezzature e DPI;
- audit interni per il miglioramento continuo.

Ogni incidente evitato è un successo condiviso. Ogni suggerimento accolto dai dipendenti è un passo avanti verso un ambiente di lavoro più sano e sereno. La cultura della prevenzione è un valore aziendale, non una procedura da seguire.

Relazioni con le comunità locali e il territorio

Vinicola Tombacco non è solo un'azienda, è parte di una comunità. Il nostro legame con il territorio di Trebaseleghe e con le regioni vinicole da cui acquistiamo il vino è fatto di fiducia, ascolto e restituzione.

Partecipiamo a iniziative locali, sosteniamo eventi culturali e promuoviamo il dialogo con le amministrazioni comunali. Ogni azione che realizziamo è pensata anche per generare valore condiviso: dall'occupazione stabile alla valorizzazione delle eccellenze territoriali, dalla scelta di fornitori locali all'adozione di pratiche produttive compatibili con l'ambiente.

Collaboriamo con enti formativi e associazioni per accogliere tirocinanti e giovani in percorsi di alternanza scuola-lavoro, contribuendo a costruire un ponte tra il mondo della formazione e quello del lavoro.

Sostenibilità della catena di fornitura (incluso il rispetto dei diritti umani)

Anche se non controlliamo direttamente la produzione agricola, siamo consapevoli della nostra responsabilità nel promuovere una filiera etica e sostenibile. I nostri fornitori di vino sfuso e materiali vengono selezionati non solo per la qualità tecnica, ma anche per l'allineamento ai nostri valori.

In un contesto normativo come quello italiano, già fortemente tutelante in materia di lavoro, ci spingiamo oltre:

- richiediamo conformità ai contratti collettivi e ai principali standard etici;
- promuoviamo audit e controlli su pratiche ambientali e sociali;
- avviamo partnership di lungo termine con chi dimostra attenzione concreta alla sostenibilità;
- supportiamo i fornitori nel percorso di certificazione Equalitas o Biologico, ove possibile.

Il nostro obiettivo è costruire una catena del valore che sia trasparente, inclusiva e rispettosa dei diritti, in ogni suo nodo.

Le persone sono il vero motore della sostenibilità.

Ecco perché, per noi, la dimensione sociale non è un capitolo del bilancio: è **la linfa vitale** del nostro modo di fare impresa.

7 Dimensione Economica



La sostenibilità è la nostra economia: creare valore per tutti, senza compromettere il domani.

Performance economica

Fare impresa, oggi, non è più solo una questione di fatturati. È un atto di responsabilità. Un modo per restituire valore ai territori, alle persone, al tempo.

Per noi di Vinicola Tombacco, l'economia è prima di tutto **relazione**: con i fornitori, con i collaboratori, con i clienti in Italia e nel mondo. Dietro ogni ordine evaso, dietro ogni pallet caricato per la partenza, c'è un ecosistema che si muove in equilibrio, cercando ogni giorno di generare ricchezza vera — **non solo economica, ma sociale, culturale, ambientale**.

Abbiamo scelto un modello di crescita stabile, fatto di investimenti mirati, efficienza operativa e scelte oculate. Ma anche di **fiducia**. La fiducia dei nostri clienti esteri, che ci scelgono da anni per la nostra capacità di unire **qualità e flessibilità**. La fiducia dei nostri fornitori italiani, che sanno di poter contare su rapporti chiari e duraturi. La fiducia del nostro team, che cresce con noi.

Negli ultimi anni, anche quando il contesto globale ha messo alla prova molte aziende, noi abbiamo mantenuto la rotta: **nessun passo indietro, solo scelte consapevoli**. La nostra tenuta economica è ciò che ci permette, ogni giorno, di portare avanti il nostro impegno verso l'ambiente e verso le persone.

Le performance aziendali, riportate in Tabella 1, fanno riferimento all'anno di esercizio 2024:

Tabella 1 Performance aziendali per l'esercizio 2024

Bottiglie prodotte	8.507.903
Fatturato	28.218.820,84 €
Numero di collaboratori	43
Paesi export	Europa, Asia, America Del Nord, America Del Sud, Sud Africa, Russia, Oceania

Di seguito sono riportati i dati relativi al vino lavorato nel triennio 2022-2024.

Tabella 2 Sintesi quantità di vino lavorato nel triennio 2022-2024

Categoria	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Vino lavorato	[hl]	168.115	128.452	105.914

Di seguito sono invece riportati i dati relativi al vino prodotto e imbottigliato nel triennio 2021-2023. Si segnala che il vino imbottigliato è stato selezionato quale unità di riferimento per l'elaborazione degli indicatori prestazionali aziendali.

Tabella 3 Sintesi quantità di vino imbottigliato nel triennio 2022-2024

Categoria	Unità di misura	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Vino imbottigliato	[hl]	59.942	72.721	88.770

Modelli di business responsabili e sostenibili

Non esiste un'economia sana senza una visione. E la nostra visione è chiara: **non vogliamo essere solo competitivi, vogliamo essere coerenti.**

Per questo abbiamo costruito un modello di business che **non separa la strategia dalla sostenibilità**, ma le tiene insieme, come due anime di uno stesso corpo. Ogni scelta, dalla selezione di un fornitore al formato del packaging, è guidata dalla domanda: **questa decisione genera valore anche per chi viene dopo di noi?**

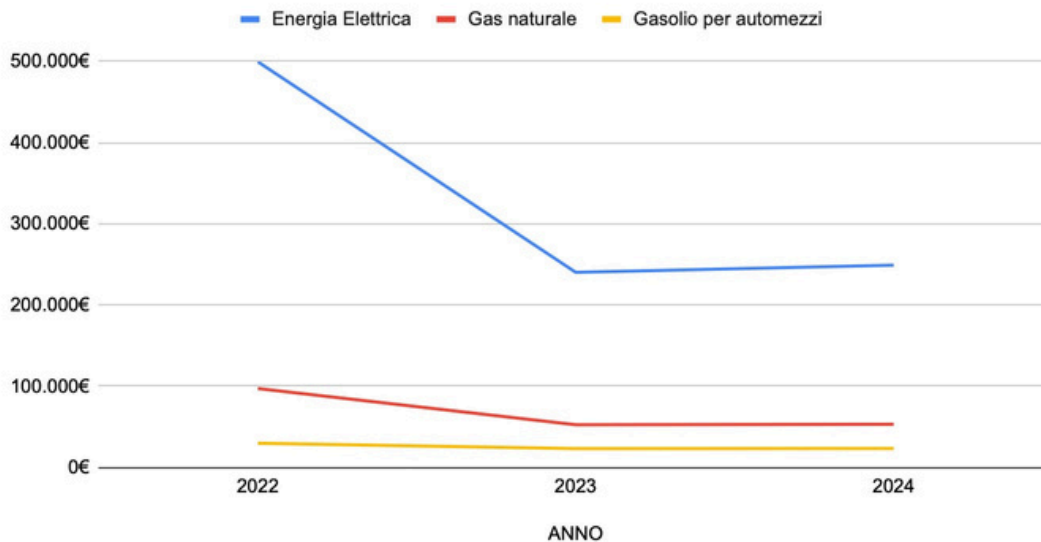
Abbiamo detto sì al vetro leggero e ai formati alternativi. Abbiamo detto sì alla qualità certificata, all'origine trasparente, al rispetto della dignità di chi lavora. Abbiamo detto sì alla formazione, all'innovazione, al coraggio di investire. Perché **la sostenibilità economica non si misura solo nei numeri**, ma nella capacità di creare un'impresa che duri nel tempo, che si rinnovi, che ispiri.

Questo è per noi un business sostenibile: **un'impresa che sa dove vuole andare, e sa perché.**

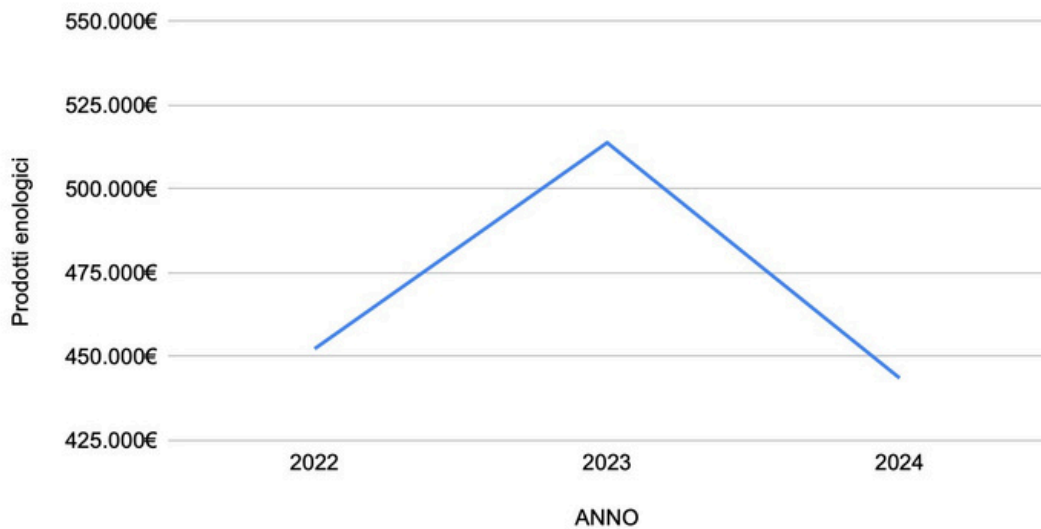
Tabella 22 Riepilogo delle principali voci di costo relative agli aspetti con impatto sulla sostenibilità

Voce di costo	2022	2023	2024
Energia Elettrica	499.327 €	240.184 €	249.047 €
Gas naturale	97.199 €	52.625 €	53.197 €
Gasolio per automezzi	29.884 €	23.261 €	23.401,00
Detergenti e sanitizzanti	2.750 €	2.928 €	2.020,81 €
Prodotti enologici	452.371 €	513.864 €	443.614,93 €
Packaging prodotto finito	7.555.878 €	6.076.403 €	6.067.116,97 €

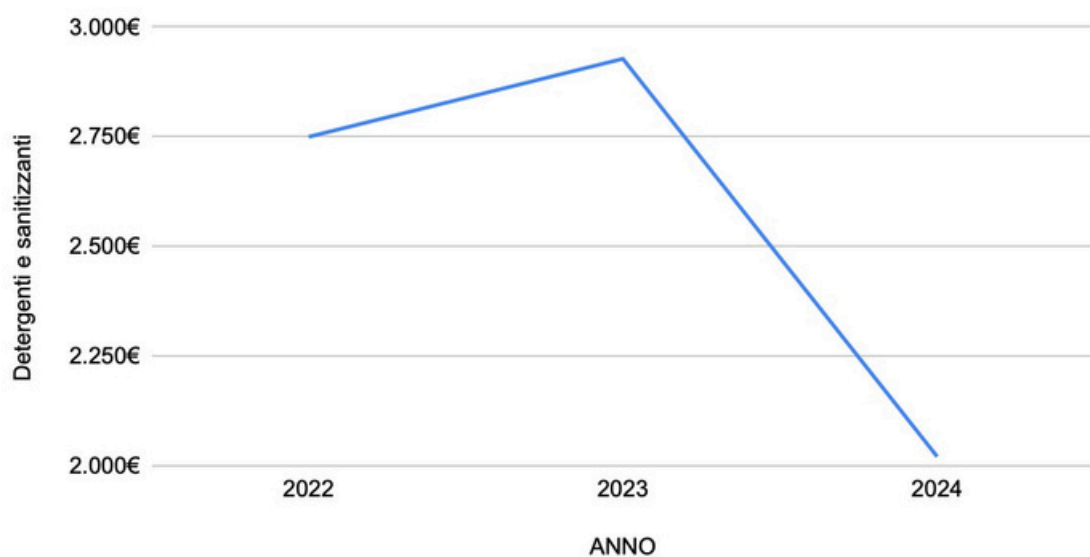
Figura 15 Andamento della spesa per l'approvvigionamento di energia elettrica, combustibili e carburanti nel triennio 2022-2024



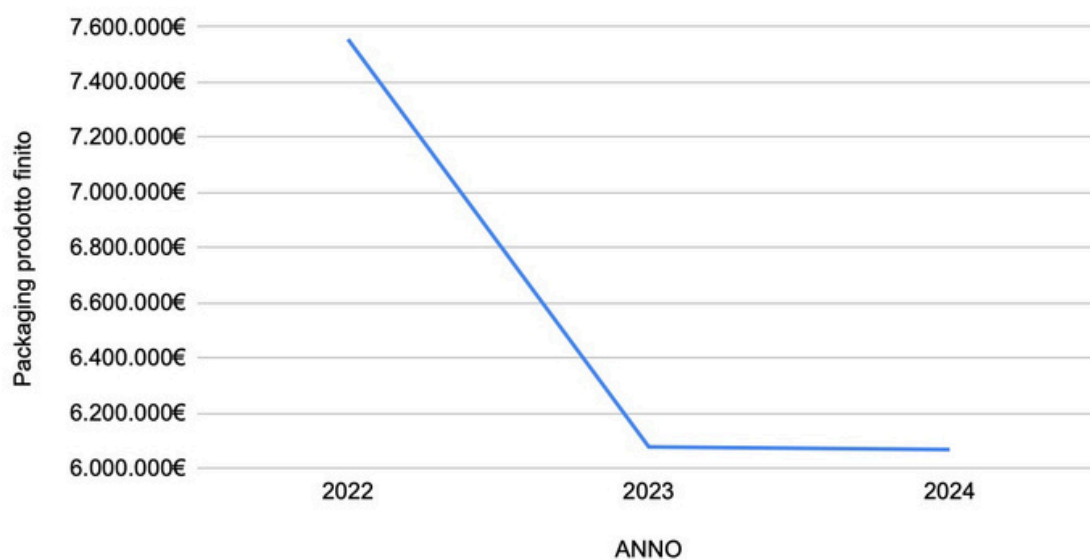
Andamento della spesa per l'approvvigionamento dei prodotti e materiali enologici nel triennio 2022-2024



Andamento della spesa per l'approvvigionamento dei detersivi e sanizzanti nel triennio 2022-2024



Andamento della spesa per l'approvvigionamento dei materiali per il packaging del prodotto finito nel triennio 2022-2024



Innovazione sostenibile

L'innovazione, per noi, non è la rincorsa all'ultima tecnologia. È una mentalità. È la volontà quotidiana di chiedersi: **possiamo farlo meglio? Possiamo farlo con meno impatto? Possiamo farlo coinvolgendo più persone?**

Ecco perché innoviamo. Perché ogni miglioramento, anche il più piccolo, è un passo avanti nel nostro viaggio verso un'impresa più giusta, più efficiente, più intelligente. Monitoriamo in tempo reale i nostri consumi. Riduciamo il peso degli imballaggi. Ripensiamo i processi per essere più agili, più precisi, più leggeri sul pianeta.

Abbiamo scelto la tecnologia **non per sostituire le persone**, ma per valorizzarle. Per renderle più libere, più sicure, più consapevoli. Per liberare il loro potenziale, e fare della cantina un luogo dove **innovazione e umanità si incontrano ogni giorno**.

Trasparenza e rendicontazione economica

Raccontare ciò che facciamo è un atto di fiducia. Per questo abbiamo scelto la trasparenza. Per questo rendicontiamo le nostre scelte, i nostri risultati, i nostri limiti. Perché sappiamo che la credibilità non si dichiara: si costruisce. Si guadagna. Si coltiva.

Il nostro bilancio non è solo una raccolta di dati: è **una dichiarazione di identità**. È il modo in cui diciamo ai nostri stakeholder: **siamo qui, siamo seri, siamo coerenti**.

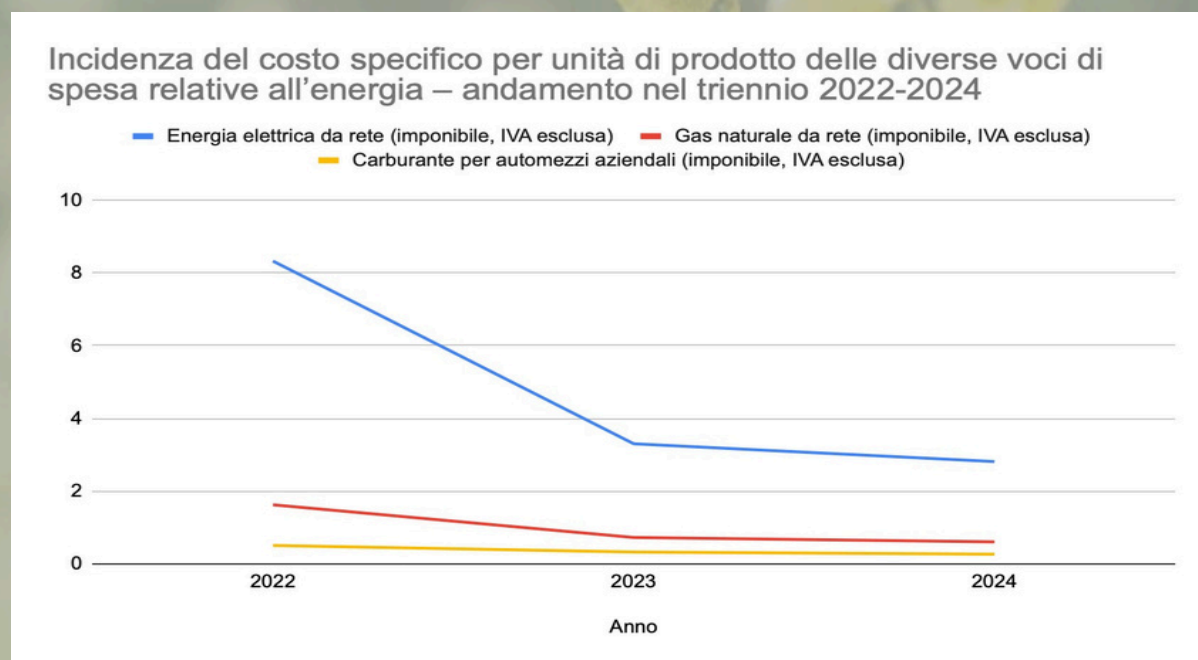
Ci siamo allineati agli standard ESRS perché crediamo in una rendicontazione che non si limiti al “quanto”, ma si interroghi anche sul “come” e sul “perché”. I nostri dati finanziari parlano, ma accanto a loro mettiamo i nostri valori, i nostri obiettivi, i nostri impegni.

Un'impresa è davvero sostenibile quando può guardare negli occhi chi lavora con lei, chi compra da lei, chi vive accanto a lei — e dire: “stiamo costruendo qualcosa di buono, insieme.

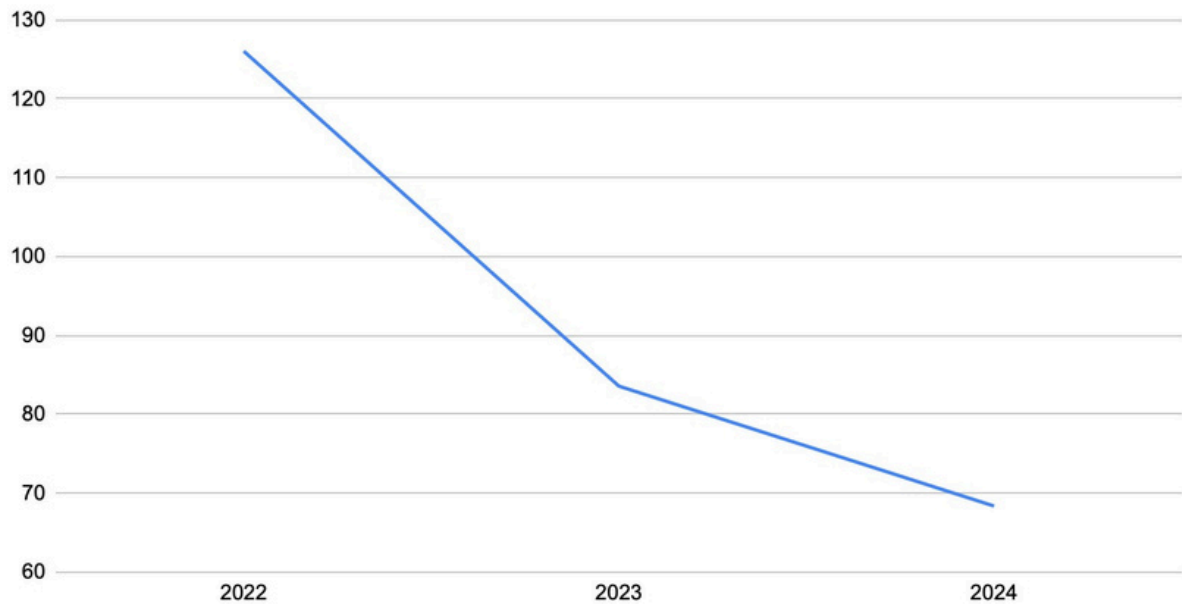
In ottica di sostenibilità economica, analogamente a quanto fatto per gli indicatori ambientali, è utile definire una serie di indicatori economici al fine di quantificare e di monitorare nel tempo l'incidenza delle diverse voci di costo succitate in termini di costo specifico per unità di prodotto. Per tale ragione sono stati definiti e quantificati per il periodo di riferimento (triennio 2022-2024) gli indicatori riportati in Tabella 23:

Tabella 23 Incidenza del costo specifico per unità di prodotto delle diverse voci di spesa

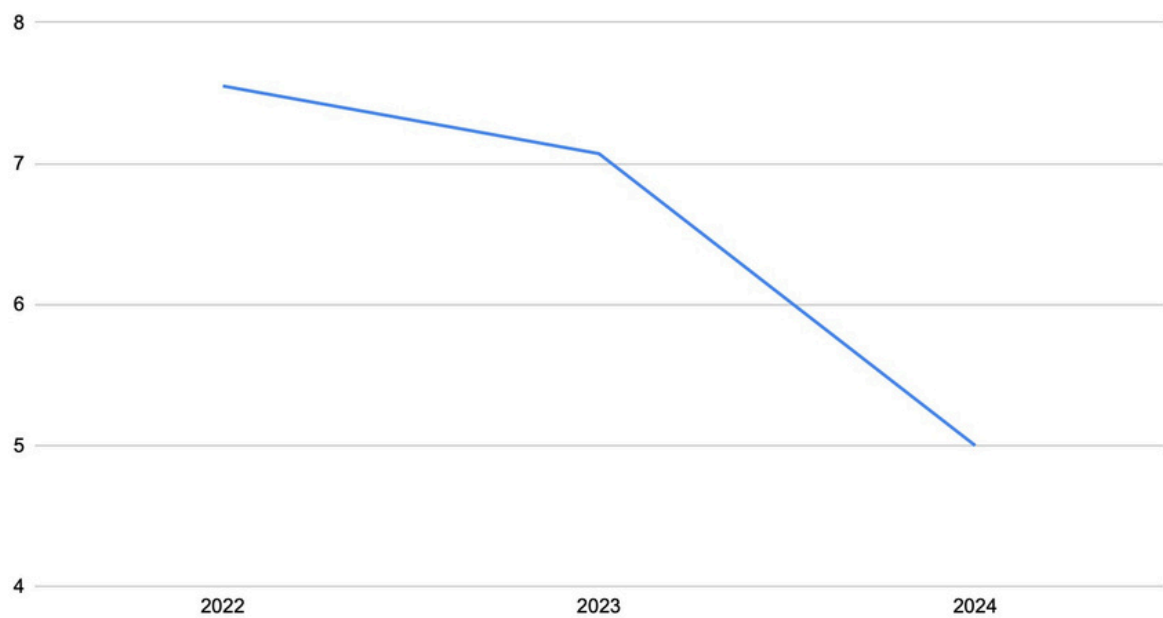
Voce di costo specifico	Unità di misura	Anno		
		2022	2023	2024
Energia elettrica da rete (imponibile, IVA esclusa)	€/hl vino imbottigliato	8,33	3,30	2,81
Gas naturale da rete (imponibile, IVA esclusa)	€/hl vino imbottigliato	1,62	0,72	0,60
Carburante per automezzi aziendali (imponibile, IVA esclusa)	€/hl vino imbottigliato	0,50	0,32	0,26
Materiali enologici (imponibile, IVA esclusa)	€/hl vino imbottigliato	7,55	7,07	5,00
Packaging prodotto finito (imponibile, IVA esclusa)	€/hl vino imbottigliato	126,05	83,56	68,35
Detergenti (imponibile, IVA esclusa)	€/hl vino imbottigliato	0,05	0,04	0,02



Incidenza del costo specifico per unità di prodotto delle voci di spesa relative al confezionamento – andamento nel triennio 2022-2024



Incidenza del costo specifico per unità di prodotto delle voci di spesa relative a materiali enologici – andamento nel triennio 2022-2024



8

Obiettivi, performance e traguardi

Il futuro non si prevede: si costruisce, giorno dopo giorno, scelta dopo scelta.



Obiettivi a lungo termine per la sostenibilità

Sostenibilità, per Vinicola Tombacco, non è una destinazione, ma un percorso continuo. Un cammino fatto di piccoli passi concreti e coerenti, sempre orientati a generare valore reale. In questi anni, anche senza rincorrere certificazioni, abbiamo fatto della sostenibilità un'abitudine quotidiana, **una cultura condivisa**, che abbraccia ogni area aziendale: dall'efficienza energetica alla cura delle persone, dal rapporto con i fornitori all'attenzione al territorio.

Oggi, però, siamo pronti a **dare un nome e una direzione più definita** a questo impegno. Stiamo strutturando il nostro sistema di gestione della sostenibilità in modo più formale, tracciabile, misurabile. Perché crediamo che raccontare con trasparenza ciò che facciamo, e fissare obiettivi ambiziosi ma concreti, sia un atto di rispetto verso chi lavora con noi e ci sceglie ogni giorno.

Indicatori di performance chiave (KPI) e progressi

L'**audit interno** svolto il 4 aprile 2025 rappresenta un punto di svolta: un riconoscimento oggettivo dell'impegno già in atto e una base solida su cui costruire il futuro. I risultati parlano chiaro:

Tipologia	Requisiti valutati	Conformi	% Conformità
Maggiori	47	47	100%
Minori	17	12	71%
Raccomandazioni	25	20	80%

L'audit ha evidenziato una **totale conformità sui requisiti maggiori**, e un buon livello di adeguamento su quelli minori e sulle raccomandazioni, senza criticità significative.

Un risultato che conferma la qualità del lavoro svolto e la serietà con cui ci prepariamo a ottenere la **certificazione Equalitas** ufficiale, prevista per **maggio 2025**.

Ma i risultati già raggiunti vanno oltre i numeri:

- abbiamo ridotto sprechi e migliorato l'efficienza operativa,
- promosso il benessere e la formazione dei dipendenti,
- investito in impianti di energia solare e in un impianto di depurazione delle acque reflue
- costruito relazioni virtuose con i nostri stakeholder e con la comunità.

Piani di miglioramento e azioni future

Abbiamo davanti a noi una visione chiara. E un piano, concreto, scandito nel tempo. Ecco gli **obiettivi che guideranno la nostra azione nel breve, medio e lungo periodo**, organizzati secondo un cronoprogramma chiaro:

Obiettivi in corso (2025)

- **Indagine sul clima aziendale**
 - Raccolta dati, analisi e azioni di miglioramento → **entro maggio 2025**
- **Certificazione Equalitas**
 - Implementazione sistema, audit, risoluzione rilievi → **giugno 2025**

Obiettivi ambientali (entro giugno 2026)

- **Quantificazione della Carbon Footprint**
 - Analisi dati, indicatori, possibili compensazioni
- **Quantificazione della Water Footprint**
 - Monitoraggio dei consumi e ottimizzazioni

Innovazione sostenibile nel packaging

- **Studio di bottiglie in PET e alluminio**
 - Per ridurre emissioni da vetro e trasporti
- **Capsule in PET riciclato (20%)**
 - In fase di test con fornitori

Persone e comunità

- **Welfare aziendale**
 - Buoni premio per valorizzare il lavoro e la partecipazione
- **Team building & benessere aziendale**
 - Giornate dedicate alla coesione e al clima interno
- **Comunicazione interna ed esterna**
 - Newsletter regolare per aggiornare e coinvolgere
- **Beneficenza sul territorio**
 - Partecipazione attiva a eventi locali solidali

Per noi, gli obiettivi non sono promesse da fare.

Sono **scelte da onorare**. Ogni indicatore, ogni azione, ogni progetto è una prova concreta

del nostro impegno

verso una **sostenibilità integrata e autentica**, che non si ferma all'ambiente ma che abbraccia economia, persone, comunità.

Sappiamo che il cambiamento vero richiede tempo. Ma sappiamo anche che **la direzione è giusta**.

9

Box riassuntivo per lo standard ESRS 2 – IRO-1

Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità.

Lo standard **ESRS 2 – IRO-1** richiede di individuare e descrivere in maniera strutturata **gli impatti significativi**, i **rischi** e le **opportunità** connessi alle tematiche di sostenibilità lungo la catena del valore. Per Vinicola Tombacco, questo esercizio non è stato solo un adempimento formale, ma **un'occasione di consapevolezza e pianificazione strategica**.

Impatti significativi

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato una serie di impatti significativi, sia positivi che potenzialmente negativi, legati all'attività aziendale. Di seguito una sintesi per area:

Area	Impatti positivi	Impatti negativi potenziali
Ambientale	Uso di energia da fonti rinnovabili, riduzione dei rifiuti, progetto packaging PET	Emissioni da logistica, consumo di acqua nei processi produttivi
Sociale	Occupazione stabile, assenza di lavoro stagionale, benessere organizzativo	Stress da turni irregolari, rischio marginale in catena fornitura
Economica	Solidità economica, investimenti sostenibili, export in crescita	Rischio fluttuazioni costi materie prime, impatti geopolitici
Governance	Trasparenza, audit interni, sistemi di gestione certificati (Equalitas, BRC, IFS)	Necessità di maggiore strutturazione ESG in prospettiva CSRD

Nota: non sono emerse aree di criticità elevata nell'audit Equalitas interno svolto nel 2025.

Rischi e opportunità

L'analisi condotta ha portato alla mappatura dei principali rischi e opportunità connessi alla sostenibilità, che guidano ora le scelte strategiche aziendali:

Categoria	Rischi	Opportunità
Ambientale	Cambiamento climatico, scarsità idrica, aumento costi energetici	Investimenti in efficienza energetica, packaging innovativo, fotovoltaico
Sociale	Turnover, clima aziendale, engagement limitato	Welfare, team building, formazione continua, indagini sul benessere
Economica	Instabilità mercati esteri, difficoltà approvvigionamento materie prime	Diversificazione clienti e formati, sviluppo di private label sostenibili
Normativo	Nuovi obblighi di rendicontazione ESG (CSRD, ESRS), aggiornamenti legislativi su rifiuti, PET	Posizionamento come azienda trasparente e allineata alle normative europee

Questi elementi sono stati integrati nel sistema di gestione aziendale attraverso una **logica di miglioramento continuo**, e tradotti in un **piano di azione strutturato** (vedi Cap. 9), con obiettivi, tempi e strumenti di monitoraggio definiti.

L'esercizio IRO-1 ha rafforzato la consapevolezza che **sostenibilità e gestione del rischio sono due facce della stessa medaglia**: conoscere i propri impatti è il primo passo per ridurli, e identificare le opportunità consente di agire con visione, invece che per reazione.

Vinicola Tombacco è pronta a proseguire questo cammino con determinazione, facendo della rendicontazione un alleato strategico nella creazione di valore condiviso.

10 Conclusioni

Il nostro percorso è solo all'inizio, ma è già tracciato con passi che parlano di rispetto, impegno e visione.

Sintesi dei risultati ottenuti

Il bilancio di sostenibilità che avete tra le mani non è solo un documento. È un **racconto di scelte**, di persone, di direzioni prese giorno dopo giorno con coraggio e responsabilità.

Nel corso di questi anni, Vinicola Tombacco ha costruito un modello di business solido, radicato nel territorio e orientato al futuro, integrando la sostenibilità in modo autentico e concreto.

Abbiamo dimostrato che è possibile:


- gestire un'attività industriale nel settore vinicolo **senza rinunciare all'etica**;
- crescere sui mercati internazionali **rimanendo fedeli ai valori locali**;
- investire in tecnologie e innovazione **per ridurre l'impatto ambientale**;
- creare valore economico **mettendo le persone al centro**;
- avviare una gestione della sostenibilità **strutturata e certificata**, senza perdere spontaneità.

L'audit Equalitas del 2025 ha rappresentato un momento di verifica e di orgoglio: i risultati ottenuti confermano che il nostro impegno non è improvvisato, ma parte di un progetto serio e duraturo.

Impegni per il futuro

Il futuro che immaginiamo è fatto di continuità e di cambiamento: **continuità nei valori, cambiamento nei mezzi** per realizzarli.

I prossimi passi sono già scritti nella nostra roadmap: certificazione Equalitas, quantificazione delle impronte ambientali, nuovi packaging sostenibili, indagini sul benessere organizzativo, attività di welfare e comunicazione trasparente.



Ma oltre gli obiettivi, ciò che ci guida è **una visione più profonda**: diventare, ogni giorno, un'azienda che **non lascia indietro nessuno**, che **non spreca le risorse della terra**, che **non separa l'eccellenza dalla giustizia**.

Sappiamo che la sostenibilità non è una moda, né una strategia di marketing. È una responsabilità.

Ed è anche un onore: quello di poter dire, con sincerità, che stiamo facendo del nostro meglio per lasciare un'impronta diversa.

Una traccia **non di consumo**, ma di **cura**.

Grazie

a chi lavora con noi,
a chi crede in noi,
a chi ci ispira a essere migliori.

